



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FIRENZE
Nome del corso in italiano	Sviluppo Sostenibile, Cooperazione e Gestione dei Conflitti (IdSua:1606060)
Nome del corso in inglese	SUSTAINABLE DEVELOPMENT, COOPERATION AND CONFLICT MANAGEMENT
Classe	L-37 - Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.seci-gc.unifi.it
Tasse	http://www.unifi.it/vp-6385-manifesto-degli-studi.html Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TIBERTI Luca
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di laurea
Struttura didattica di riferimento	Scienze per l'Economia e per l'Impresa (DISEI) (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Scienze Politiche e Sociali (DSPS) Statistica, Informatica e Applicazioni 'G.Parenti' (DISIA) Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BELLANCA	Nicolo'		PA	1	
2.	BIGGERI	Mario		PO	1	
3.	BULTRINI	Antonio		PA	1	
4.	DINI	Francesco		PO	1	
5.	MAGI	Laura		PA	1	
6.	MALTAGLIATI	Mauro		PA	1	
7.	PINELLI	Patrizia		PA	1	
8.	ROMANO	Donato		PO	1	
9.	TIBERTI	Luca		PA	1	

Rappresentanti Studenti

BATTAGLIA CATERINA MATILDE caterina.battaglia@stud.unifi.it
 GIALLOMBARDO MARCO marco.giallombardo@edu.unifi.it
 FROEBA DORA dora.froebe@stud.unifi.it
 TRISCIANI ELISA elisa.trisciani@stud.unifi.it

Gruppo di gestione AQ

Caterina Matilde Battaglia
 Stefano Becucci
 Dora Froeba
 Mauro Maltagliati
 Lorenzo Paoli
 Patrizia Pinelli
 Luca Tiberti
 Elisa Trisciani

Tutor

Giovanni SCOTTO
 LEONARDO BORSACCHI
 Gianluca STEFANI



Il Corso di Studio in breve

07/05/2024

Il Corso di laurea in Sviluppo sostenibile, cooperazione e gestione dei conflitti (SECI) ha lo scopo di formare professionisti che possono essere occupati nel settore dello sviluppo sostenibile, della cooperazione internazionale e territoriale, dell'inclusione sociale e della costruzione dei processi di pace, nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi dello sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Il Corso di laurea SECI ha la sede didattica ed amministrativa presso la Scuola di Economia e Management, presso il Polo delle Scienze Sociali di Novoli. Il Corso si avvale dell'apporto scientifico e didattico dei seguenti Dipartimenti: Scienze per l'Economia e per l'Impresa (DISEI); Scienze Politiche e Sociali; Statistica, Informatica, Applicazioni 'G. Parenti' (DiSIA); Formazione, Lingue, Intercultura, letterature, psicologia.

Obiettivi formativi specifici

L'ambito formativo su sviluppo economico fornisce gli strumenti essenziali per la comprensione della realtà del mondo contemporaneo, dei problemi relativi la crescita economica e lo sviluppo sostenibile, delle politiche di lotta alla povertà e alle malattie, e dei processi di democratizzazione e globalizzazione in atto.

L'ambito formativo su pace, mediazione e trasformazione dei conflitti si innesta nella ricca tradizione internazionale dei peace studies con un approccio interdisciplinare ai problemi della guerra, della pace e della gestione costruttiva dei conflitti, alle teorie e alle esperienze della nonviolenza.

L'ambito formativo su economia circolare e coesione sociale e territoriale insiste sul tema della transizione verso processi sostenibili mediante un approccio metodologico integrato e l'impiego di strumenti innovativi.

Attività formative

I crediti formativi universitari (CFU) da acquisire per la laurea sono 180. Il corso si articola in tre curricula:

- Economia dello sviluppo;
- Inclusione sociale, conflitti e pace;
- Economia circolare e coesione sociale.

Lo studente deve acquisire, nelle varie aree disciplinari, le conoscenze necessarie per chi si propone di lavorare nel campo dello sviluppo e della cooperazione internazionale. Queste, integrate dall'apprendimento di metodi qualitativi e quantitativi, di strumenti tecnici e da applicazioni pratiche, mediante laboratori e tirocini, gli forniranno le competenze richieste nelle aree di economia, sviluppo sostenibile, gestione dei conflitti e cooperazione internazionale. Il piano di studi prevede un blocco di materie comuni ai tre curricula al primo e secondo anno (ad eccezione di 6 CFU al secondo anno) e insegnamenti differenziati per ogni curriculum al terzo anno.

Accesso al corso

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria Superiore di durata quinquennale (o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo) ed è necessario effettuare una prova di verifica delle conoscenze in ingresso. Tale prova è obbligatoria, ma non selettiva: serve ad evidenziare eventuali carenze formative e non impedisce l'immatricolazione. La prova (test) prevede quesiti suddivisi in tre aree: elementi di logica, comprensione verbale, elementi di matematica. La prova (test) si tiene presso il Polo di Novoli all'inizio di ogni anno accademico e più volte durante l'anno accademico stesso. Ulteriori informazioni sulla prova (test) e relativi calendari aggiornati, sono disponibili sul sito della Scuola di Economia e Management.

Qualità

Il corso di laurea SECI ha intrapreso da diversi anni un percorso di gestione per la qualità secondo i modelli condivisi dal Presidio Qualità di Ateneo e le modalità indicate dalla Scuola di Economia e Management. Il corso di laurea conduce in maniera regolare e sistematica un'analisi dei questionari di valutazione degli studenti. Tale analisi viene condotta dal Gruppo di Riesame che ne riporta gli esiti in Consiglio di corso di laurea per la discussione e la definizione di eventuali azioni da intraprendere a livello di adeguamento del percorso formativo e dei servizi di contesto. Il dialogo costante e partecipativo in atto tra docenti e studenti contribuisce a mantenere aggiornati gli obiettivi formativi e più in generale ad un buon funzionamento del corso di laurea.

L'impegno del Corso di laurea SECI verso la qualità dell'istruzione si traduce in un approccio proattivo che prevede controlli continui con gli studenti e le studentesse per identificare le eventuali criticità del CdL e gli strumenti per risolverle e valutazioni sistematiche per garantire un percorso formativo all'avanguardia.

La conduzione regolare di analisi dei questionari di valutazione degli studenti rappresenta un meccanismo fondamentale per identificare punti di forza e di miglioramento nel programma didattico, consentendo al Corso di adattarsi prontamente alle esigenze emergenti.

Il coinvolgimento attivo del Gruppo di Riesame e del Consiglio del corso di laurea assicura una governance efficace e trasparente, promuovendo un costante processo di miglioramento e adattamento alle evoluzioni del contesto educativo e professionale.

Il dialogo continuo e collaborativo tra docenti e studenti favorisce una cultura di responsabilità condivisa e di reciprocità, fondamentale per mantenere elevati standard di qualità e rilevanza del Corso di laurea SECI nel panorama accademico e professionale, così come lo sviluppo e consolidamento del senso di appartenenza al CdL da parte di docenti e studenti..

L'adozione di modelli di gestione per la qualità, in linea con le migliori pratiche internazionali, testimonia l'impegno costante del Corso di laurea SECI per garantire un'esperienza formativa di eccellenza e di valore tangibile per gli studenti e la comunità accademica.

Link: <https://www.seci-gc.unifi.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Incontro del 22/11/2011

Rappresentanze: Unioncamere Toscana; Fidi Toscana; Confcooperative; Presidente ODCEC; Presidente dei Giovani Industriali; Presidente CRF.

E' invitato a partecipare alla riunione anche il Preside della Facoltà.

Il Presidente ricorda che con la presente seduta il Comitato di Indirizzo (di seguito C.I.) conclude un intenso lavoro, iniziato più di un anno fa, che ha contribuito in modo sostanziale alla definizione della nuova offerta formativa di Facoltà.

Il Presidente illustra lo schema dei nuovi Corsi di Studio i cui tratti salienti possono essere così sintetizzati:

- Riduzione numerica dei Corsi di Laurea a favore del mantenimento di tutti i Corsi di Laurea Magistrale già esistenti. I Corsi di Studio offerti saranno due in meno rispetto allo scorso anno (in totale undici), quattro sul primo livello e sette sul secondo. Questo nuovo assetto permetterà alla Facoltà di sostenere, in termini quantitativi, la propria Offerta formativa per il prossimo triennio.

- Razionalizzazione dell'Offerta rendendo comuni le materie del primo anno dei Corsi di Laurea con il maggior numero di immatricolati (Economia aziendale ed Economia e Commercio);

- Introduzione di un percorso d'impronta segnatamente professionalizzante nell'ambito di ciascuno dei due principali Corsi di primo livello (Economia aziendale ed Economia e Commercio) così da recuperare la naturale vocazione delle lauree triennali;

- Rafforzamento del processo di internazionalizzazione già avviato lo scorso anno dalla Facoltà con l'offerta di altri due corsi di laurea Magistrale interamente in lingua inglese (LM-16 Finance and risk management - Finanza e gestione del rischio; LM-49 Design of sustainable tourism systems – Progettazione dei sistemi turistici che si aggiungono alla già esistente LM-81 Development Economics - Economia dello sviluppo avanzata).

Dopo ampia discussione il C.I., in sostanziale unanimità, esprime parere favorevole sulle proposte di nuovi Ordinamenti; viene, inoltre, espresso l'auspicio che il C.I. possa continuare l'esame critico dell'Offerta formativa, ponendo una particolare attenzione ai programmi degli insegnamenti, per lo meno quelli di base, per verificarne la rispondenza alle esigenze formative espresse dal mondo del lavoro.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

14/05/2024

Il progetto di realizzazione del CdS è partito originariamente dalla constatazione di una esigenza diffusa di figure professionali in campi riconducibili alla cooperazione ed al lavoro per la pace. Con questa premessa si è provveduto all'accorpamento di due CdS esistenti, entrambi afferenti alla classe di Lauree 37: Sviluppo economico e cooperazione internazionale (Facoltà di Economia) e Operazioni di pace, gestione e mediazione dei conflitti (Interfacoltà: Scienze della Formazione, Scienze Politiche, Medicina e Chirurgia). L'accorpamento dei due CdS si è rivelato ampiamente giustificato dalla sostanziale contiguità scientifica e professionale degli approcci ai temi dello sviluppo, della cooperazione e della pace. Precedentemente, a livello di Facoltà di Economia (oggi Scuola di Economia e Management) un ruolo importante

era stato ricoperto dal Comitato di Indirizzo con l'obiettivo di razionalizzare l'offerta formativa, renderla coerente in termini di obiettivi di apprendimento e di esigenze di formazione. Nel sistema internazionale contemporaneo, infatti, conoscenze, politiche e strumenti relativi allo sviluppo da un lato, alla prevenzione, gestione e trasformazione dei conflitti dall'altro presentano una sempre più marcata convergenza. Tali condizioni, che come indicato hanno fatto da premessa alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono da ritenersi ancora validi. Nell'a.a. 2018/19 è stato modificato il Regolamento del CdS. Sono stati infatti introdotti nuovi insegnamenti, alcuni dei quali in inglese, per soddisfare nuove esigenze formative provenienti dal mondo del lavoro e di riordino in base ai settori disciplinari. Nel frattempo è iniziato un percorso più complesso di revisione dell'ordinamento che ha portato ad una ristrutturazione più profonda del CdS, ad una sua articolazione in un tronco comune e tre curricula e all'adozione di una nuova denominazione.

A livello di parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita, il CdS è in stretto contatto con numerosi enti e ONG. Incontri e consultazioni, anche di carattere informale, sono continue e costanti. Si segnalano periodici incontri con rappresentanti di COSPE, AIFO, OXFAM e VIS. Gli studenti entrano in contatto con queste realtà attraverso i seminari organizzati dai docenti del CdS oppure partecipando ad eventi. Un evento molto partecipato dagli studenti del CdS è il Festival dell'Economia che si svolge a Firenze nel mese di marzo. Nel 2019 un gruppo di studenti del CdS ha partecipato attivamente. Nel 2020 il festival non si è svolto a causa dell'emergenza Covid. L'edizione 2021 del Festival si è tenuto da fine settembre alla metà di ottobre, in formato ibrido, in presenza e online per stimolare una riflessione sugli importanti temi che la pandemia ha sollevato.

Numerosi enti vengono consultati anche per la laurea magistrale in Economics and Development. In particolare: Rappresentanze di Banca d'Italia, sede di Firenze (Direttore); IRPET (Direttore); Lama, Development and Cooperation Agency (Presidente); Ministero Affari Esteri (consulente ed ex Direttore della ricerca Action Aid); Oxfam Italia (Direttore); Regione Toscana (Coordinatore d'Area Turismo, Commercio e Terziario); Unioncamere Toscana (Segretario Generale).

A livello di Scuola va segnalata l'istituzione del 'Comitato permanente per le Consultazioni' (di seguito CpC) a servizio di tutti i corsi coordinati dalla Scuola. Attivo dal 2017, vi partecipano esponenti del mondo del lavoro locale, oltre ai Presidenti dei Corsi di laurea e il Presidente della Scuola. Il Comitato nasce a seguito di iniziative analoghe istituite presso i singoli CdS. Nel mese di aprile 2019, a seguito del cambio di Presidenza della Scuola di Economia e Management, la composizione dell'organo è stata oggetto di verifica e parziale rinnovamento, con l'intento di garantire una sempre più attiva partecipazione dei soggetti coinvolti e una perfetta coerenza tra la tipologia di aziende rappresentanti il territorio e i naturali sbocchi professionali previsti dai CdS.

La presenza dell'organo presso la Scuola di Economia e Management nasce dalla volontà di dotare l'organo di consultazione di una visione globale sull'offerta formativa, in modo da essere in grado di avanzare suggerimenti e criticità in un'ottica non frammentaria, nonché di garantire un adeguato livello di sintesi e condivisione delle analisi e delle valutazioni effettuate nelle occasioni di confronto.

Nella riunione del CpC del 2019 sono state effettuate riflessioni sulle attività della Scuola e sull'offerta formativa, partendo dalla condivisione dei dati sugli iscritti ai CdS e sui laureati a tre anni dal conseguimento del titolo. Il Comitato, riconoscendo l'importanza dei risultati conseguiti dalla Scuola e la complessità delle attività da gestire a fronte dei numeri presentati, ha apprezzato le iniziative messe in atto e la formazione dei laureati; ha rinnovato la disponibilità alla collaborazione su tutte le attività, quali seminari, tirocini, tesi di laurea, che già si svolgono in forte sinergia, ma che potrebbero essere organizzate in modo da facilitare e intensificare gli scambi, anche su progetti proposti dalle aziende agli studenti.

In generale sono stati numerosi gli spunti per una sempre più fitta collaborazione, come emerge dal verbale del 5 novembre. La Presidente del CdS partecipa ai lavori del comitato. Vista la specificità del CdS in Sviluppo sostenibile, cooperazione e gestione dei conflitti, le più utili indicazioni vengono comunque dai soggetti attivi nell'ambito della cooperazione, dello sviluppo e della pace, intercettati come si diceva perché invitati in seminari o consultati spesso informalmente circa gli sbocchi occupazionali, i fabbisogni formativi e gli obiettivi formativi. Si ritengono tali interlocutori rappresentativi delle esigenze, per quello che riguarda le competenze attese dai laureati.

Attualmente il Comitato è composto da: Artea - Azienda Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura, Agenzia LAMA, Confindustria Firenze, Federalberghi Firenze, Guccio Gucci Spa, IRPET - Istituto Regionale per la programmazione economica della Toscana, KPMG Spa, Ordine dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Firenze e di Prato, Sofidel Group, Unicoop Firenze.

La riunione del CPC del 21/12/2020 ha inserito all'ordine del giorno, tra l'altro, il parere sulle modifiche di ordinamento del CDS. La Presidente del CDS dopo una breve premessa sulla genesi del Corso ed i principali cambiamenti intercorsi nella sua storia ventennale, illustra le principali modifiche del nuovo ordinamento, a partire dalla denominazione, da ricondursi alla necessità di avvicinare ancora di più il Corso alle istanze del contesto, in particolare alla crescente attenzione al tema della sostenibilità, declinata nelle dimensioni economica, ambientale e sociale. È stata presentata l'articolazione didattica

della nuova proposta caratterizzata da un solido tronco di insegnamenti comuni, caratterizzato da una forte base interdisciplinare, comprendente discipline economiche, demo-etno-antropologiche, giuridiche, politiche e sociali. E' stata ipotizzata l'eventuale articolazione in curricula, in modo da caratterizzare i percorsi formativi per l'acquisizione di competenze specifiche nei campi di:

- a) l'economia dello sviluppo;
- b) l'economia circolare e la coesione sociale;
- c) l'inclusione sociale, i conflitti e la pace.

Sono quindi state illustrate le principali figure professionali.

Dopo ampia discussione il Comitato per le consultazioni, all'unanimità, ha espresso parere favorevole sulla proposta del nuovo Ordinamento, sottolineando come le competenze che si maturano nel Corso siano spendibili in tutti i contesti professionali che operano nel campo dello sviluppo e della cooperazione, stante la trasversalità e l'attualità del tema della sostenibilità. È stata rimarcata la possibilità di sbocco lavorativo anche negli enti pubblici e nelle agenzie di supporto alle relative attività.

La Presidente del CDS dopo una breve premessa sulla genesi del Corso ed i principali cambiamenti intercorsi nella sua storia ventennale, illustra le principali modifiche del nuovo ordinamento, a partire dalla denominazione, da ricondursi alla necessità di avvicinare ancora di più il Corso alle istanze del contesto, in particolare alla crescente attenzione al tema della sostenibilità, declinata nelle dimensioni economica, ambientale e sociale. È stata presentata l'articolazione didattica della nuova proposta caratterizzata da un solido tronco di insegnamenti comuni, caratterizzato da una forte base interdisciplinare, comprendente discipline economiche, demo-etno-antropologiche, giuridiche, politiche e sociali. La struttura e la sequenza degli insegnamenti sono mirate a permettere ai laureati di affrontare le sfide odierne con un approccio olistico e interdisciplinare. E' stata ipotizzata l'eventuale articolazione in curricula, in modo da caratterizzare i percorsi formativi per l'acquisizione di competenze specifiche nei campi di: a) l'economia dello sviluppo; b) l'economia circolare e la coesione sociale; c) l'inclusione sociale, i conflitti e la pace. Sono quindi state illustrate le principali figure professionali. L'ipotesi di suddividere il Corso in curricula è mirata rispondere alla richiesta di fornire competenze specializzate in settori chiave per la sostenibilità globale. Dopo ampia discussione il Comitato per le consultazioni, all'unanimità, ha espresso parere favorevole sulla proposta del nuovo Ordinamento, sottolineando come le competenze che si maturano nel Corso siano spendibili in tutti i contesti professionali che operano nel campo dello sviluppo e della cooperazione, stante la trasversalità e l'attualità del tema della sostenibilità. L'importanza attribuita alla sostenibilità nelle discussioni del Comitato per le consultazioni evidenzia il crescente riconoscimento dell'urgente bisogno di strategie e professionisti dedicati a promuovere uno sviluppo equo e sostenibile. Le figure professionali che verranno formate, dovranno saper affrontare la diversità di ruoli e competenze necessari per affrontare le sfide complesse dello sviluppo sostenibile, dalle strategie di inclusione sociale alla gestione dei conflitti e della pace. È stata rimarcata la possibilità di sbocco lavorativo anche negli enti pubblici e nelle agenzie di supporto alle relative attività.

La prospettiva di sbocchi lavorativi anche negli enti pubblici e nelle agenzie di supporto sottolinea il ruolo cruciale che il Corso svolge nel preparare professionisti capaci di incidere positivamente sulle politiche e le pratiche di sviluppo e cooperazione a livello locale, nazionale e internazionale. L'enfasi sulla trasversalità delle competenze acquisite nel Corso sottolinea la sua capacità di preparare gli studenti a lavorare in settori diversi, evidenziando l'adattabilità e la versatilità dei laureati.

Un laureato con competenze nel campo della sostenibilità e dello sviluppo equo può accedere a una vasta gamma di opportunità lavorative, sia nel settore pubblico che privato. Alcuni esempi includono:

- Consulente per la sostenibilità: fornire consulenza a imprese, organizzazioni non governative e istituzioni pubbliche su strategie per ridurre l'impatto ambientale e promuovere pratiche sostenibili.
- Analista di politiche pubbliche: lavorare con governi e organizzazioni internazionali per sviluppare e implementare politiche volte a promuovere lo sviluppo sostenibile, l'inclusione sociale e la protezione dell'ambiente.
- Responsabile della CSR (Corporate Social Responsibility): gestire e coordinare le iniziative di responsabilità sociale d'impresa di aziende private, assicurando che siano conformi agli standard di sostenibilità e contribuiscano al benessere sociale e ambientale.
- Progettista di sviluppo sostenibile: collaborare con architetti, urbanisti e ingegneri per progettare edifici e comunità sostenibili, utilizzando pratiche e materiali eco-friendly.
- Esperto di gestione delle risorse naturali: lavorare con agenzie governative o organizzazioni ambientali per gestire in modo sostenibile le risorse naturali, come acqua, suolo e foreste.
- Coordinatore di progetti di sviluppo internazionale: collaborare con organizzazioni umanitarie e di sviluppo per implementare progetti che migliorano le condizioni di vita nelle comunità svantaggiate, con un focus sulla sostenibilità e

l'autosufficienza.

- Ricercatore accademico: condurre studi e ricerche su tematiche legate allo sviluppo sostenibile, contribuendo alla produzione di conoscenze e soluzioni innovative per affrontare le sfide globali.

Con l'a.a. 2020/2021, il nuovo corso in Sviluppo sostenibile, cooperazione e gestione dei conflitti è entrato nell'offerta formativa erogata della Scuola di Economia e Management.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Tecnico esperto in cooperazione allo sviluppo

funzione in un contesto di lavoro:

Nell'ambito della cooperazione allo sviluppo, i laureati potranno ricoprire funzioni di progettazione di interventi di sviluppo sostenibile, monitoraggio in itinere e valutazione di progetti operativi, progettazione di percorsi formativi, formazione su tematiche riguardanti lo sviluppo sostenibile e la partecipazione, coinvolgimento attivo nell'ambito di progetti di sviluppo sostenibile e cooperazione.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) - Acquisizione di conoscenze interdisciplinari nel campo dello sviluppo e della cooperazione. I laureati devono padroneggiare gli strumenti teorici e metodologici per poter analizzare lo sviluppo di un territorio, individuandone punti di forza e di debolezza in una prospettiva comparata. Dovranno altresì conoscere criticamente le principali esperienze in tema di politiche per lo sviluppo territoriale, con particolare riferimento ai paesi extraeuropei.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding) - I laureati devono essere in grado di applicare le conoscenze acquisite per poter operare a vari livelli come analisti e progettisti di sviluppo dei territori. Devono pertanto possedere competenze adeguate sia nel campo dell'analisi socio-economica del territorio che in quello delle politiche di intervento, in modo da poter operare professionalmente in modo autonomo.

Autonomia di giudizio (making judgements) – i laureati devono essere capaci di valutazione critica e di autonomia di giudizio nell'analisi dei fenomeni. Devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi.

Abilità comunicative (communication skills) - Le abilità comunicative comprendono le competenze alla facilitazione dei processi decisionali.

Capacità di apprendimento (learning skills) – Autonomia di azione in contesti di cooperazione allo sviluppo.

sbocchi occupazionali:

Nell'ambito della cooperazione allo sviluppo, i laureati potranno trovare impiego nella Pubblica Amministrazione, in enti locali, nelle istituzioni educative, nell'associazionismo e terzo settore, in organizzazioni locali all'estero, e in particolare nel sud del mondo, e in organizzazioni internazionali e non governative. Potranno inoltre trovare lavoro nelle imprese del settore privato e in cooperative che lavorano con i Paesi del sud del mondo.

Per tutti i laureati è inoltre possibile approfondire le tematiche affrontate nel corso di studi nelle Lauree Magistrali dell'Università di Firenze in Economics and Development e in particolare il suo curriculum di Development Economics

(ESA Economia dello Sviluppo Avanzato, in lingua inglese), in Scienze dell'Economia (curriculum Sistemi produttivi, territorio, sostenibilit ), in Relazioni Internazionali e Studi Europei (RISE), in Politica, Istituzioni e Mercato (PIM), in Pianificazione e Progettazione della citt  del territorio (PPCT), in specifici corsi di master e di perfezionamento, oltre che in numerosi percorsi di specializzazione in Italia e all'estero.

Tecnico esperto in mediazione e trasformazione dei conflitti sociali e interculturali

funzione in un contesto di lavoro:

Nell'ambito della mediazione e trasformazione dei conflitti sociali e interculturali, i laureati potranno ricoprire funzioni di progettazione di interventi di tipo socio-politico e di mediazione; monitoraggio in itinere e valutazione di progetti operativi; progettazione di percorsi formativi nel settore dell'educazione alla pace, alla nonviolenza e alla legalit ; facilitazione di processi partecipativi e di mediazione; realizzazione e valutazione di interventi per la prevenzione e la trasformazione dei conflitti, dialogo, e promozione dei diritti umani.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza e capacit  di comprensione (knowledge and understanding) - Acquisizione di conoscenze interdisciplinari nel campo dello sviluppo e della cooperazione. I laureati devono padroneggiare gli strumenti teorici e metodologici per poter analizzare lo sviluppo di un territorio, individuandone punti di forza e di debolezza in una prospettiva comparata. Dovranno altres  conoscere criticamente le principali esperienze in tema di politiche per lo sviluppo territoriale, con particolare riferimento ai paesi extraeuropei.

Capacit  di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding) - I laureati devono essere in grado di applicare le conoscenze acquisite per poter operare a vari livelli come analisti e progettisti di sviluppo dei territori. Devono pertanto possedere competenze adeguate sia nel campo dell'analisi socio-economica del territorio che in quello delle politiche di intervento, in modo da poter operare professionalmente in modo autonomo.

Autonomia di giudizio (making judgements) – i laureati devono essere capaci di valutazione critica e di autonomia di giudizio nell'analisi dei fenomeni. Devono avere la capacit  di raccogliere ed interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi.

Abilit  comunicative (communication skills) - Le abilit  comunicative comprendono le competenze alla facilitazione dei processi decisionali.

Capacit  di apprendimento (learning skills) – Autonomia di azione in contesti di cooperazione allo sviluppo.

sbocchi occupazionali:

Nell'ambito della mediazione dei conflitti, sbocchi occupazionali sono nel settore pubblico, nel terzo settore, nelle istituzioni educative, nell'ambito della cooperazione sociale e culturale e nelle organizzazioni internazionali.

Per tutti i laureati   inoltre possibile approfondire le tematiche affrontate nel corso di studi nelle Lauree Magistrali dell'Universit  di Firenze in Economics and Development e in particolare il suo curriculum di Development Economics (ESA Economia dello Sviluppo Avanzato, in lingua inglese), in Scienze dell'Economia (curriculum Sistemi produttivi, territorio, sostenibilit ), in Relazioni Internazionali e Studi Europei (RISE), in Politica, Istituzioni e Mercato (PIM), in Pianificazione e Progettazione della citt  del territorio (PPCT), in specifici corsi di master e di perfezionamento, oltre che in numerosi percorsi di specializzazione in Italia e all'estero.

Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi

funzione in un contesto di lavoro:

Nell'ambito dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi, i laureati potranno operare in un contesto di lavoro con particolare riguardo alla qualit  delle risorse e alla sostenibilit  delle filiere produttive, alle politiche di innovazione, allo sviluppo umano sostenibile.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza e capacit  di comprensione (knowledge and understanding) – Acquisizione di conoscenze di area economica (con particolare riguardo all'economia sociale e le politiche di coesione, agli strumenti per lo sviluppo economico locale, alla gestione dei progetti e programmi di sviluppo), di area giuridica (con particolare riferimento al diritto internazionale e dell'Unione Europea), di metodi e strumenti per la transizione verso l'economia circolare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding) - I laureati devono essere in grado di applicare le conoscenze acquisite per poter operare a vari livelli come analisti e progettisti di sviluppo dei territori. Devono pertanto possedere competenze adeguate sia nel campo dell'analisi socio-economica del territorio che in quello delle politiche di intervento, in modo da poter operare professionalmente in modo autonomo.

Autonomia di giudizio (making judgements) – i laureati devono essere capaci di valutazione critica e di autonomia di giudizio nell'analisi dei fenomeni. Devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi.

Abilità comunicative (communication skills) - Le abilità comunicative comprendono le competenze alla facilitazione dei processi decisionali.

Capacità di apprendimento (learning skills) – Autonomia di azione in contesti di cooperazione allo sviluppo.

sbocchi occupazionali:

Sbocchi occupazionali prevalenti sono in organizzazioni internazionali (posizioni di livello intermedio), organismi governativi e non di cooperazione allo sviluppo, e imprese private con particolare riferimento alla transizione verso l'economia circolare a livello macro-meso-micro.

Per tutti i laureati è inoltre possibile approfondire le tematiche affrontate nel corso di studi nelle Lauree Magistrali dell'Università di Firenze in Economics and Development e in particolare il suo curriculum di Development Economics (ESA Economia dello Sviluppo Avanzato, in lingua inglese), in Scienze dell'Economia (curriculum Sistemi produttivi, territorio, sostenibilità), in Relazioni Internazionali e Studi Europei (RISE), in Politica, Istituzioni e Mercato (PIM), in Pianificazione e Progettazione della città del territorio (PPCT), in specifici corsi di master e di perfezionamento, oltre che in numerosi percorsi di specializzazione in Italia e all'estero.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

18/03/2021

Per iscriversi al Corso di Laurea è necessario il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado, o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

I giovani che intendono iscriversi al corso di laurea dovranno avere una buona conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta, di elementi di matematica e gli elementi intermedi della lingua inglese e di base di almeno un'altra lingua straniera (preferenza per francese, spagnolo), nozioni fondamentali di storia, di educazione civica, di geografia, di filosofia, familiarità con lo strumento informatico, capacità di comunicazione e di relazione.

Si prevede una prova di verifica delle conoscenze in ingresso, le cui modalità e caratteristiche saranno definite entro il Regolamento didattico del CdS e in coerenza con quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.

Nel caso in cui la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non dia esito positivo, gli obblighi formativi aggiuntivi sono definiti nel Regolamento didattico del Corso di Laurea.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

07/04/2021

Le conoscenze di base necessarie per l'accesso al corso di studi corrispondono a quelle acquisite con un diploma di Scuola secondaria di secondo grado (o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo) con il quale si siano apprese le conoscenze linguistiche, matematiche, storico-geografiche, politiche, economiche e sociali di base. La verifica del possesso dei requisiti di accesso avviene per mezzo di un test di ingresso non interdittivo ma obbligatorio, da effettuarsi secondo le modalità definite dalla Scuola di Economia e Management.

Lo studente che evidenzia delle lacune nei requisiti d'ingresso potrà essere chiamato a svolgere attività di recupero; il Comitato per la didattica può stabilire che la verifica del possesso dei requisiti richiesti all'ingresso possa essere propedeutica al sostenimento di determinate attività formative previste nel curriculum di studi. Il CdS può attivare moduli didattici supplementari di sostegno ai fini del superamento del test di ingresso.

Il CdS è dotato di un Comitato per la didattica presieduto dal Presidente del CdS che lo convoca periodicamente. Salvo quanto stabilito da eventuali normative sovraordinate, tale Comitato: a) comprende almeno altri quattro docenti del CdS scelti e nominati dal Presidente, e almeno due rappresentanti degli studenti ove eletti; b) è immediatamente operativo, anche se soggetto a conferma nel primo Consiglio di Corso utile; c) ha sedute valide se è presente la maggioranza dei docenti aventi diritto; d) delibera col voto della maggioranza assoluta dei presenti; e) ha la responsabilità delle funzioni previste dallo Statuto di Ateneo e comunque di tutte quelle delegabili dal CdS.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

10/02/2021

Gli obiettivi formativi fondativi del CDS, atti a formare professionisti operanti negli ambiti della cooperazione allo sviluppo, dell'inclusione sociale e della costruzione dei processi di pace, sono stati integrati e aggiornati in coerenza con gli obiettivi dello sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 dell'ONU. Negli ultimi anni, all'interno del CDS, i programmi degli insegnamenti erano stati progressivamente adeguati con l'inserimento di elementi teorici e di strumenti metodologici collegati al soddisfacimento degli specifici SDGs. Con la riforma, il CDS, adegua complessivamente la sua struttura formativa ponendo al centro lo sviluppo sostenibile.

Il corso di laurea intende fornire una pluralità di competenze, tipicamente interdisciplinari, utili per operare in diversi contesti (paesi in via di sviluppo, in transizione o ad alto reddito), a differenti scale di intervento (macro, meso e micro). Con riferimento agli obiettivi formativi e di apprendimento, l'offerta formativa del CdS è strutturata in modo da fornire le conoscenze e le capacità necessarie sia a chi intende, dopo il triennio, iniziare una attività professionale nella cooperazione non governativa e decentrata, sia a chi vuole operare in settori della pubblica amministrazione o in enti e imprese private che hanno rapporti con paesi in via di sviluppo, ma anche a coloro che desiderano continuare gli studi in lauree magistrali e master, proponendosi di imboccare la via della ricerca nelle Università o in Centri di studio pubblici o privati, oppure aspirano a posizioni di elevato livello nella pubblica amministrazione o nelle organizzazioni internazionali. A tal fine, il corso di laurea è strutturato con un tronco comune (di almeno 90 CFU), che si caratterizza per una forte base

interdisciplinare basata su discipline economiche, demo-etno-antropologiche, giuridiche, politiche e sociali, e consente agli studenti di approfondire, tramite percorsi specifici, le tematiche dell'economia dello sviluppo, dell'economia circolare, dell'inclusione sociale, la gestione dei conflitti e l'educazione alla pace.

Coerentemente con le prospettive individuate, il CdS ha definito la necessita' di apprendimento nelle seguenti aree disciplinari:

Conoscenze di base: area economica (con particolare riguardo ai fattori e ai meccanismi dello sviluppo, all'ambiente, alle relazioni economiche internazionali e alle politiche di cooperazione allo sviluppo economico sostenibile e inclusivo e ai sistemi produttivi e alla coesione territoriale e all'economia sociale); area storica (focalizzata sui rapporti tra paesi sviluppati e meno sviluppati nell'epoca del colonialismo e dopo la decolonizzazione e sulla storia del mondo extraeuropeo); area giuridico politica (con particolare riferimento agli aspetti comparati del diritto internazionale);

Conoscenze caratterizzanti: area sociologica e antropologica (focalizzata sui processi di mutamento sociale, sulla diversita' culturale, e sulle istituzioni sociali come condizioni favorevoli o ostacoli allo sviluppo, al dialogo e alla mediazione dei conflitti); area statistica (con particolare riguardo alle fonti e ai metodi per lo studio dei fenomeni economici, demografici e sociali dei paesi in via di sviluppo); area geografica (con particolare attenzione ai problemi delle risorse, della poverta', dell'accesso ai beni comuni e della sostenibilita' dello sviluppo); area politologica (con particolare attenzione ai rapporti tra Stato e economia nei diversi paesi, ai processi di democratizzazione e alla prevenzione e gestione dei conflitti interni e internazionali);

Conoscenze affini: area economica e statistica (con particolare riferimento alla organizzazione e gestione delle organizzazioni e ai metodi di raccolta e analisi dei dati); area merceologico-tecnologica (con particolare attenzione alla qualita' e la sostenibilita' delle filiere di produzione e l'innovazione).

Alcuni insegnamenti devono riguardare, inoltre, piu' specificatamente i progetti di sviluppo e di cooperazione, con particolare riguardo agli obiettivi, gli strumenti e i metodi di valutazione dei progetti indirizzati alla formazione di capitale umano e sociale. Altri strumenti sono legati alle tecniche di mediazione e gestione dei conflitti in un'ottica di trasformazione del conflitto. A seconda del piano di studi e dell'orientamento dello studente, si potranno rendere possibili soggiorni all'estero presso universita' o centri di studio stranieri, anche nell'ambito di accordi internazionali.

Dall'altro lato, il CdS si propone di fornire allo studente gli strumenti essenziali per la comprensione della realta' del sottosviluppo, dei problemi inerenti la crescita economica e lo sviluppo sostenibile, delle politiche di lotta alla poverta', e dei processi di modernizzazione, democratizzazione, globalizzazione e regolazione internazionale.

In particolare gli studenti che scelgono di approfondire le tematiche dell'economia dello sviluppo ricevono una formazione maggiormente orientata ad acquisire competenze nel campo dell'economia dello sviluppo e delle relative politiche per il perseguimento di uno sviluppo sostenibile dal punto di vista economico, sociale e ambientale. A tal fine, la formazione curriculare specifica comprende discipline di area economica (con particolare riguardo ai fattori e ai meccanismi dello sviluppo, all'analisi della poverta' e della disuguaglianza, alle relazioni economiche internazionali, alle politiche di cooperazione e alla gestione dei progetti/programmi di sviluppo), di metodi per l'analisi quantitativa dei processi di sviluppo (con particolare riguardo alle fonti e ai metodi per lo studio dei fenomeni economici, demografici e sociali dei paesi in via di sviluppo), di area politico-istituzionale (con particolare attenzione all'assetto giuridico-istituzionale dei paesi in via di sviluppo, ai rapporti tra Stato e economia e alle modalita' di interazione dei diversi soggetti economici in tali paesi). Queste attivita' formative si concentreranno principalmente sugli obiettivi di sviluppo sostenibile: SDG1 Poverta' zero; SDG2 Fame zero; SDG3 Salute e benessere; SDG4 Istruzione di qualita'; SDG5 Uguaglianza e genere; SDG8 Lavoro dignitoso e crescita economica; SDG10 Ridurre le disuguaglianze.

Gli studenti che scelgono di approfondire le tematiche dell'economia circolare e dello sviluppo economico e sociale integrale ricevono una formazione maggiormente orientata ad acquisire competenze nel campo dello sviluppo territoriale sostenibile in una logica di salvaguardia ambientale, di rafforzamento delle relazioni sociali a livello locale e di valorizzazione del capitale umano, di cooperazione sia in ambito nazionale che internazionale. A tal fine, gli obiettivi formativi specifici comprendono discipline di area economica (con particolare riguardo all'economia sociale e le politiche di coesione, agli strumenti per lo sviluppo economico locale, alle politiche di cooperazione e alla gestione dei progetti e programmi di sviluppo), di area giuridica (con particolare riferimento al diritto internazionale e dell'Unione Europea), di metodi e strumenti per la transizione verso l'economia circolare (con particolare riguardo alla qualita' delle risorse e alla sostenibilita' delle filiere produttive, alle politiche di innovazione, allo sviluppo umano sostenibile). Queste attivita' formative si concentreranno principalmente sugli obiettivi di sviluppo sostenibile: SDG3 Salute e benessere; SDG6 Acqua pulita e igiene; SDG7 Energia pulita e accessibile; SDG8 Lavoro dignitoso e crescita economica; SDG9 Industria innovazione e infrastrutture; SD10 Ridurre le disuguaglianze; SDG11 Citta' e comunita' sostenibili; SDG12 Consumo e produzione responsabili; SDG13 Agire per il clima.

Per quanto riguarda gli studenti che scelgono di approfondire le tematiche inclusione sociale, conflitti e pace saranno in grado di leggere la complessita' delle trasformazioni attraverso le lenti della sociologia e dell'antropologia, acquisendo

competenze metodologiche per conoscere la realtà umana contemporanea (Metodologia delle scienze sociali, statistica sociale) e le possibilità per la sua trasformazione in campo economico, sociale, politico e culturale (Teorie del conflitto e della mediazione, Educazione alla pace, Analisi delle operazioni di pace, Human Rights and armed conflicts, Ricerca etnografica e antropologia della violenza).

Queste attività formative si concentreranno principalmente sugli obiettivi di sviluppo sostenibile: SDG4 Istruzione di qualità; SDG5 Uguaglianza e genere; SDG10 Ridurre le disuguaglianze; SDG13 Agire per il clima; SDG16 Pace, giustizia e istituzioni forti; SDG17 Partnership per gli obiettivi.

	QUADRO	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
---	--------	---

Conoscenza e capacità di comprensione	Il percorso di studi ha lo scopo di fornire conoscenze multidisciplinari nel campo dello sviluppo sostenibile, della cooperazione, della trasformazione dei conflitti internazionali e locali. I laureati devono conoscere gli strumenti teorici e metodologici per poter analizzare le dinamiche socio-economico-ambientali di un territorio, individuandone punti di forza e di debolezza. Devono altresì conoscere criticamente le principali esperienze in tema di politiche per lo sviluppo territoriale, con riferimento anche ai paesi extraeuropei. In termini di conoscenze e capacità di comprensione, lo studente dovrà acquisire: • solide basi economiche; • avere buona padronanza di metodi per l'analisi quantitativa dei processi di sviluppo; • acquisire conoscenze giuridiche; • acquisire competenze metodologiche per conoscere la realtà umana contemporanea e le possibilità per la sua trasformazione in campo economico, sociale, politico e culturale; • comprendere i fenomeni di natura politico-istituzionale (con particolare attenzione all'assetto giuridico-istituzionale dei paesi in via di sviluppo e ai rapporti tra Stato e economia); • comprendere i fondamenti di metodi e strumenti per la transizione verso l'economia circolare; • comprendere la complessità delle trasformazioni sociali attraverso le lenti della sociologia e dell'antropologia. Conoscenze e comprensione sono acquisite con gli insegnamenti caratterizzanti e affini, tramite la frequenza di lezioni frontali, la partecipazione ad attività di laboratorio, lo svolgimento di esercizi e progetti individuali e di gruppo e lo studio personale. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove di profitto in forma scritta, di project work o orale.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	I laureati devono essere in grado di applicare le conoscenze acquisite nel corso di studi per poter operare a vari livelli come analisti e progettisti di sviluppo armonioso e sostenibile dei territori e di trasformazione dei conflitti. Devono	

pertanto possedere competenze adeguate in modo da poter operare autonomamente. I laureati devono essere capaci di:

- applicare le conoscenze economiche e giuridiche per interpretare meccanismi dello sviluppo e le relazioni economiche internazionali;
- intervenire nella definizione di politiche di cooperazione e nella gestione dei progetti/programmi di sviluppo;
- applicare metodi per l'analisi quantitativa dei processi di sviluppo;
- comprendere ed intervenire su trasformazioni in campo economico, sociale, politico e culturale;
- comprendere ed essere in grado di intervenire nei processi di transizione circolare con particolare riferimento alla qualità delle risorse, alle politiche di innovazione, allo sviluppo umano sostenibile;
- progettare, realizzare e valutare interventi per la prevenzione e la trasformazione dei conflitti e promozione dei diritti umani.

La verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione viene effettuata con prove di profitto in forma scritta, di project work o orale e con l'esame di laurea.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Economia dello Sviluppo

Conoscenza e comprensione

In termini di conoscenza e capacità di comprensione, lo studente dovrà acquisire:

- solide basi economiche;
- avere buona padronanza di metodi per l'analisi quantitativa dei processi di sviluppo;
- acquisire conoscenze giuridiche;
- acquisire competenze metodologiche per conoscere la realtà umana contemporanea e le possibilità per la sua trasformazione in campo economico, sociale, politico e culturale;
- comprendere i fenomeni di natura politico-istituzionale (con particolare attenzione all'assetto giuridico-istituzionale dei paesi in via di sviluppo e ai rapporti tra Stato e economia).

Riguardo alle conoscenze si prevedono elementi di microeconomia e di macroeconomia; politica economica, economia pubblica, economia internazionale e dello sviluppo.

Riguardo alla comprensione si prevedono capacità di analisi dei mercati nazionali ed esteri; capacità di reperimento di informazioni e dati; capacità di comprensione delle situazioni economiche connesse allo sviluppo; capacità di interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi; capacità di analisi socioeconomica del territorio che in quello delle politiche di intervento, capacità nel distinguere letture ideologiche dei fenomeni socioeconomici e politici da letture basate sulla corretta valutazione di dati empirici e sulla accurata argomentazione delle ipotesi di interpretazione dei dati.

Riguardo ai comportamenti si prevedono sensibilità ai mutamenti dei mercati; sensibilità alle problematiche tecnologiche ed allo sviluppo di una cultura legata alla cooperazione, allo sviluppo ed alla gestione dei conflitti; autonomia di intervento nella gestione delle problematiche; abilità di cooperazione in gruppo di lavoro; deontologia professionale e comprensione delle esigenze di correttezza, puntualità, chiarezza nei processi di relazione con le altre professionalità con cui ci si trova ad operare.

Il tema della sostenibilità e della globalizzazione occupa un ruolo centrale nella formazione degli studenti del corso di laurea. Questo non solo implica la consapevolezza dei limiti delle risorse naturali e dell'impatto delle attività umane sull'ambiente, ma anche la comprensione dei modelli economici e sociali che promuovono l'inclusione e l'equità a lungo termine. Inoltre, si presta particolare attenzione all'analisi della globalizzazione e al suo impatto sui mercati, sulle

istituzioni e sulle dinamiche socio-economiche, comprendendo i flussi di capitale, le catene del valore globali e le sfide della concorrenza internazionale.

Altresì, si attribuisce grande importanza alla cittadinanza attiva e all'impegno civico, incoraggiando gli studenti a partecipare attivamente alla vita democratica e a contribuire al benessere della comunità. Questo comprende la consapevolezza dei propri diritti e doveri come cittadini, nonché la capacità di partecipare in modo costruttivo al dibattito pubblico e alla ricerca di soluzioni ai problemi sociali ed economici.

Attraverso laboratori pratici, progetti di ricerca e stage, gli studenti avranno l'opportunità di applicare le loro conoscenze e competenze in contesti reali, preparandosi ad affrontare con successo le sfide complesse e interconnesse del mondo contemporaneo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere in grado di applicare le conoscenze acquisite in questo specifico curriculum del corso di studi per poter operare a vari livelli come analisti e progettisti di sviluppo armonioso e sostenibile dei territori. Devono pertanto possedere competenze adeguate in modo da poter operare autonomamente. Oltre a ciò, il corso mira a fornire agli studenti una solida comprensione delle dinamiche socio-economiche e geopolitiche che influenzano lo sviluppo dei territori, inclusa la consapevolezza dei rischi ambientali e delle sfide legate alla sostenibilità.

I laureati devono essere in grado di applicare le conoscenze economiche e giuridiche non solo per interpretare i meccanismi dello sviluppo e le relazioni economiche internazionali, ma anche per sviluppare politiche di cooperazione e gestire progetti e programmi di sviluppo in maniera efficace e sostenibile. Inoltre, è fondamentale che gli studenti acquisiscano competenze avanzate nell'analisi quantitativa dei processi di sviluppo, utilizzando strumenti e metodologie appropriate per valutare l'efficacia delle politiche e degli interventi.

Questo curriculum è pensato per gli studenti che prediligono le materie di indirizzo più strettamente economico, con l'obiettivo di prepararli al proseguimento degli studi universitari, ad esempio attraverso una Laurea Magistrale in Development Economics o altre discipline economiche correlate. Inoltre, il corso offre opportunità di apprendimento pratico attraverso stage e tirocini, che permettono agli studenti di acquisire competenze direttamente utilizzabili nell'attuazione e nella valutazione di programmi e progetti di sviluppo, con un'attenzione particolare agli aspetti economici e alla sostenibilità ambientale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AGRICULTURE IN ECONOMIC DEVELOPMENT [url](#)

ANTROPOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)

DEMOGRAPHY [url](#)

DEMOGRAPHY [url](#)

DEVELOPMENT ECONOMICS AND INTERNATIONAL COOPERATION [url](#)

DEVELOPMENT ECONOMICS AND INTERNATIONAL COOPERATION [url](#)

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)

ECONOMIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

ELEMENTI DI MATEMATICA PER L'ECONOMIA [url](#)

ELEMENTI DI MATEMATICA PER L'ECONOMIA [url](#)

FONTI E METODI PER L'ANALISI DEI DATI ECONOMICI E SOCIALI [url](#)

GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA DI RISORSE, AMBIENTE E SVILUPPO [url](#)

INTERNATIONAL ECONOMICS [url](#)

LABORATORIO DI ANALISI E PIANIFICAZIONI DELLE OPERAZIONI DI PACE [url](#)

LABORATORIO DI FINANZA ETICA E MICROCREDITO PER LO SVILUPPO [url](#)
LABORATORIO DI MATEMATICA PER LE APPLICAZIONI ECONOMICHE E STATISTICHE [url](#)
LABORATORIO DI TECNICHE DELLA MEDIAZIONE CIVILE E DELLA DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA [url](#)
LABORATORIO GIS E ANALISI TERRITORIALE PER LA SOSTENIBILITA' [url](#)
LABORATORIO TECNOLOGIA, ENERGIA E RISORSE [url](#)
LINGUA FRANCESE [url](#)
LINGUA INGLESE [url](#)
LINGUA SPAGNOLA [url](#)
MANAGEMENT OF HUMANITARIAN EMERGENCIES [url](#)
MANAGEMENT OF HUMANITARIAN EMERGENCIES [url](#)
MANAGEMENT OF HUMANITARIAN EMERGENCIES [url](#)
MANAGEMENT OF HUMANITARIAN EMERGENCIES [url](#)
MANAGEMENT OF HUMANITARIAN EMERGENCIES [url](#)
MANAGEMENT OF HUMANITARIAN EMERGENCIES [url](#)
METHODS OF MANAGEMENT AND EVALUATION OF DEVELOPMENT PROJECTS [url](#)
METHODS OF MANAGEMENT AND EVALUATION OF DEVELOPMENT PROJECTS [url](#)
METODI DI RICERCA PER LE SCIENZE SOCIALI [url](#)
POLITICA ECONOMICA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE [url](#)
PUBLIC ECONOMICS AND POLICIES [url](#)
SCIENZA POLITICA [url](#)
SISTEMI GIURIDICI COMPARATI [url](#)
SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI [url](#)
SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)
STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)
STRUMENTI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO [url](#)
SUSTAINABLE RURAL DEVELOPMENT [url](#)
SUSTAINABLE RURAL DEVELOPMENT [url](#)
TIROCINIO [url](#)
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE [url](#)

Inclusione sociale, conflitti e pace

Conoscenza e comprensione

In termini di conoscenze e capacità di comprensione, lo studente dovrà acquisire una vasta gamma di competenze interdisciplinari per affrontare le sfide complesse del mondo contemporaneo. Oltre alle solide basi economiche e alla padronanza dei metodi per l'analisi quantitativa dei processi di sviluppo, è fondamentale acquisire conoscenze giuridiche per comprendere il contesto normativo in cui si inseriscono le dinamiche economiche e sociali.

Allo stesso modo, è cruciale sviluppare competenze metodologiche per esplorare la realtà umana contemporanea e identificare le opportunità per la sua trasformazione in ambito economico, sociale, politico e culturale. Ciò include la comprensione dei fenomeni politico-istituzionali con particolare attenzione alla mediazione e gestione dei conflitti e alle operazioni di pace, nonché una comprensione approfondita della complessità delle trasformazioni sociali attraverso le lenti della sociologia e dell'antropologia.

Riguardo alle conoscenze, oltre agli elementi di economia e diritto, è essenziale acquisire conoscenze specialistiche e interdisciplinari nel campo dello sviluppo, della cooperazione e della trasformazione dei conflitti internazionali e locali. Queste competenze sono fondamentali per la formazione di una figura professionale esperta nei processi di costruzione della pace e di mediazione dei conflitti, nonché per coloro che intendono lavorare nel campo della cooperazione internazionale, sia come operatori che come ricercatori.

Nell'ambito della comprensione, oltre alle capacità di analisi dei mercati nazionali ed esteri e alla sensibilità alle problematiche tecnologiche, è essenziale sviluppare una cultura legata alla cooperazione, allo sviluppo e alla gestione dei conflitti. Questo include la capacità di determinare giudizi autonomi e la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi, promuovendo un approccio critico e consapevole alla risoluzione dei problemi.

Infine, riguardo ai comportamenti, oltre alla sensibilità ai mutamenti dei mercati e alle problematiche tecnologiche, è importante sviluppare autonomia di intervento nella gestione delle problematiche, abilità di cooperazione in gruppo di

lavoro e una solida deontologia professionale. Questo include la comprensione delle esigenze di correttezza, puntualità e chiarezza nei processi di relazione con le altre professionalità con cui ci si trova ad operare, promuovendo un'etica del lavoro e della collaborazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere in grado di applicare le conoscenze acquisite in questo specifico curriculum del corso di studi per poter operare a vari livelli come mediatori per la trasformazione dei conflitti e mediatori di operazioni di pace, oltre che come operatori della cooperazione internazionale e della gestione dei progetti di sviluppo. Devono pertanto possedere competenze adeguate in modo da poter operare autonomamente e in contesti complessi e multiculturale. I laureati devono essere capaci di:

- Intervenire attivamente nella definizione di politiche di cooperazione internazionale e nella gestione dei progetti/programmi di sviluppo, con particolare attenzione alla promozione della pace, della giustizia sociale e dei diritti umani.
- Applicare metodi innovativi per l'analisi quantitativa e qualitativa dei processi sociali, inclusi gli indicatori di sviluppo umano e le misure di benessere sociale.
- Comprendere ed intervenire su trasformazioni in campo economico, sociale, politico e culturale, analizzando le dinamiche dei cambiamenti globali e le loro implicazioni per la pace e lo sviluppo sostenibile.
- Progettare, realizzare e valutare interventi per la prevenzione e la trasformazione dei conflitti, promuovendo la coesione sociale, la tolleranza e il rispetto reciproco."

Questo curriculum è pensato per gli studenti interessati agli insegnamenti delle scienze sociali, antropologiche e pedagogiche, con l'obiettivo di prepararli a una carriera nel campo della pace, della cooperazione internazionale e dello sviluppo. Inoltre, offre la possibilità di proseguire gli studi universitari attraverso una Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali e Studi Europei, Politica, Istituzioni e Mercato, o altre discipline affini, per approfondire ulteriormente le tematiche legate alla pace, alla governance globale e alla cooperazione internazionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)

DEMOGRAPHY [url](#)

DEMOGRAPHY [url](#)

DEVELOPMENT ECONOMICS AND INTERNATIONAL COOPERATION [url](#)

DEVELOPMENT ECONOMICS AND INTERNATIONAL COOPERATION [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE E SFIDE GLOBALI [url](#)

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)

ECONOMIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

ECONOMIA SOCIALE E POLITICHE DI COESIONE [url](#)

ECONOMIA SOCIALE E POLITICHE DI COESIONE [url](#)

FONTI E METODI PER L'ANALISI DEI DATI ECONOMICI E SOCIALI [url](#)

GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA DI RISORSE, AMBIENTE E SVILUPPO [url](#)

HUMAN RIGHTS AND ARMED CONFLICTS [url](#)

LABORATORIO DI ANALISI E PIANIFICAZIONI DELLE OPERAZIONI DI PACE [url](#)

LABORATORIO DI FINANZA ETICA E MICROCREDITO PER LO SVILUPPO [url](#)

LABORATORIO DI MATEMATICA PER LE APPLICAZIONI ECONOMICHE E STATISTICHE [url](#)

LABORATORIO DI TECNICHE DELLA MEDIAZIONE CIVILE E DELLA DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA [url](#)

LABORATORIO GIS E ANALISI TERRITORIALE PER LA SOSTENIBILITA' [url](#)

LABORATORIO TECNOLOGIA, ENERGIA E RISORSE [url](#)

LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)
LINGUA SPAGNOLA [url](#)
MANAGEMENT OF HUMANITARIAN EMERGENCIES [url](#)
MANAGEMENT OF HUMANITARIAN EMERGENCIES [url](#)
MANAGEMENT OF HUMANITARIAN EMERGENCIES [url](#)
MANAGEMENT OF HUMANITARIAN EMERGENCIES [url](#)
MANAGEMENT OF HUMANITARIAN EMERGENCIES [url](#)
MANAGEMENT OF HUMANITARIAN EMERGENCIES [url](#)
METODI DI RICERCA PER LE SCIENZE SOCIALI [url](#)
PEDAGOGIA SOCIALE ED EDUCAZIONE ALLA PACE [url](#)
POLITICA COMPARATA [url](#)
POLITICA ECONOMICA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE [url](#)
RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)
RICERCA ETNOGRAFICA E ANTROPOLOGIA DELLA VIOLENZA [url](#)
SCIENZA POLITICA [url](#)
SISTEMI GIURIDICI COMPARATI [url](#)
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI, TEORIA DEL CONFLITTO E DELLA MEDIAZIONE [url](#)
SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI [url](#)
SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)
STATISTICA SOCIALE [url](#)
STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)
STRUMENTI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO [url](#)
TIROCINIO [url](#)
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE [url](#)

Economia circolare e coesione sociale

Conoscenza e comprensione

In termini di conoscenze e capacità di comprensione, lo studente dovrà acquisire una vasta gamma di competenze interdisciplinari per affrontare le sfide complesse del mondo contemporaneo, con particolare enfasi sull'economia circolare e sulla promozione della coesione sociale. Oltre alle solide basi economiche e alla padronanza dei metodi per l'analisi quantitativa dei processi di sviluppo, è fondamentale acquisire una comprensione approfondita dei fondamenti di metodi e strumenti per la transizione verso l'economia circolare.

Questo include la conoscenza della qualità delle risorse e della sostenibilità delle filiere produttive, nonché delle politiche di innovazione e dello sviluppo umano sostenibile. Inoltre, è essenziale acquisire conoscenze giuridiche per comprendere il quadro normativo e regolamentare che supporta la transizione verso un'economia circolare e inclusiva. Riguardo alle conoscenze, oltre agli elementi di economia, è necessario approfondire conoscenze interdisciplinari, comprese le politiche di coesione sociale e le strategie per lo sviluppo economico locale. Questo include la comprensione degli strumenti per la promozione dell'economia sociale e solidale, nonché delle politiche di cooperazione internazionale e della gestione dei progetti e programmi di sviluppo territoriale."

Nell'ambito della comprensione, oltre alle capacità di analisi dei mercati nazionali ed esteri, è essenziale sviluppare una sensibilità alla qualità delle informazioni e dei dati e una capacità di comprensione delle complesse situazioni economiche connesse allo sviluppo sostenibile e alla costruzione di una società più equa e inclusiva.

Infine, riguardo ai comportamenti, oltre alla sensibilità ai mutamenti dei mercati e alle problematiche tecnologiche, è importante sviluppare una cultura della cooperazione, dello sviluppo e della gestione dei conflitti, promuovendo l'autonomia di intervento nella gestione delle problematiche e l'abilità di lavorare in gruppo in modo efficace e rispettoso. Questo include la comprensione delle esigenze di correttezza, puntualità e chiarezza nei processi di relazione con le altre professionalità, promuovendo una deontologia professionale basata sull'etica e la responsabilità sociale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere in grado di applicare le conoscenze acquisite in questo specifico curriculum del corso di studi per poter operare a vari livelli come analisti e progettisti di sviluppo armonioso e sostenibile dei territori. Devono pertanto possedere competenze adeguate in modo da poter operare autonomamente. I laureati devono essere capaci di:

- applicare le conoscenze economiche e giuridiche per interpretare meccanismi dello sviluppo e le relazioni economiche internazionali;
- intervenire nella definizione di politiche di cooperazione e nella gestione dei progetti/programmi di sviluppo;
- comprendere ed intervenire su trasformazioni in campo economico, sociale, politico e culturale;
- comprendere ed essere in grado di intervenire nei processi di transizione circolare con particolare riferimento alla qualità delle risorse, alle politiche di innovazione, allo sviluppo umano sostenibile.

Questo curriculum è pensato per gli studenti nell'ottica di un proseguimento degli studi universitari con la Laurea Magistrale in Scienze dell'Economia (curriculum Sistemi produttivi, territorio, sostenibilità), la Laurea Magistrale in Pianificazione e Progettazione della città del territorio, oppure scegliendo altre Lauree Magistrali / Master / Corsi di perfezionamento in discipline economiche).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)

ECONOMIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE [url](#)

ECONOMIA E SVILUPPO DEI SISTEMI PRODUTTIVI [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

ECONOMIA SOCIALE E POLITICHE DI COESIONE [url](#)

ECONOMIA SOCIALE E POLITICHE DI COESIONE [url](#)

ELEMENTI DI MATEMATICA PER L'ECONOMIA [url](#)

ELEMENTI DI MATEMATICA PER L'ECONOMIA [url](#)

Economia circolare e sviluppo umano sostenibile [url](#)

FONTI E METODI PER L'ANALISI DEI DATI ECONOMICI E SOCIALI [url](#)

GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA DI RISORSE, AMBIENTE E SVILUPPO [url](#)

LABORATORIO DI ANALISI E PIANIFICAZIONI DELLE OPERAZIONI DI PACE [url](#)

LABORATORIO DI FINANZA ETICA E MICROCREDITO PER LO SVILUPPO [url](#)

LABORATORIO DI MATEMATICA PER LE APPLICAZIONI ECONOMICHE E STATISTICHE [url](#)

LABORATORIO DI TECNICHE DELLA MEDIAZIONE CIVILE E DELLA DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA [url](#)

LABORATORIO GIS E ANALISI TERRITORIALE PER LA SOSTENIBILITA' [url](#)

LABORATORIO TECNOLOGIA, ENERGIA E RISORSE [url](#)

LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA SPAGNOLA [url](#)

METHODS OF MANAGEMENT AND EVALUATION OF DEVELOPMENT PROJECTS [url](#)

METHODS OF MANAGEMENT AND EVALUATION OF DEVELOPMENT PROJECTS [url](#)

METODI DI RICERCA PER L'ECONOMIA APPLICATA [url](#)

METODI DI RICERCA PER LE SCIENZE SOCIALI [url](#)

PIANI E PROGETTI PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE [url](#)

POLITICA ECONOMICA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE [url](#)

SCIENZA POLITICA [url](#)

SISTEMI GIURIDICI COMPARATI [url](#)

SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

SOSTENIBILITA' DELLE FILIERE PRODUTTIVE [url](#)

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)
 STRUMENTI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO [url](#)
 SUSTAINABLE RURAL DEVELOPMENT [url](#)
 SUSTAINABLE RURAL DEVELOPMENT [url](#)
 TIROCINIO [url](#)
 ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE [url](#)

	QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
---	-------------	---

Autonomia di giudizio	Il corso tende a formare soggetti capaci di valutazione critica e di autonomia di giudizio nell'analisi dei fenomeni che costituiscono oggetto principale di studio. In particolare, essi devono essere in grado di distinguere letture ideologiche dei fenomeni socio-economici e politici da letture basate sulla corretta valutazione di dati empirici e sulla accurata argomentazione delle ipotesi di interpretazione dei dati. In tal modo sarà anche possibile dare un contributo autonomo e critico alla coerente formulazione di politiche di intervento. I laureati devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi. Questo verrà attuato attraverso gli insegnamenti presentando le varie teorie e portando lo studente verso riflessioni critiche l'apprendimento verrà verificato attraverso le prove di esame o seminari.	
Abilità comunicative	Il corso intende sviluppare adeguate capacità di espressione sia scritta che orale da parte degli studenti. A tale scopo sono normalmente previste relazioni e presentazioni, sia scritte che orali. Nelle letture saranno utilizzati anche testi in lingue straniere, in particolare in inglese. I laureati devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. Lo studente deve essere in grado di sintetizzare e comunicare efficacemente i risultati di tali letture, che possono riguardare aspetti teorici, metodologici o empirici dei principali fenomeni oggetto di studio. Particolare cura è dedicata alla capacità degli studenti di affinare queste competenze di sintesi e di buona qualità della comunicazione scritta attraverso il lavoro di tesi. Queste abilità verranno verificate anche attraverso le prove di esame, i seminari nei corsi e la prova finale.	
Capacità di apprendimento	Il corso intende preparare dei laureati che siano in grado di svolgere in modo autonomo attività di studio e di ricerca come componenti di rilievo nelle loro attività professionali. Questo verrà verificato attraverso gli esami dei singoli insegnamenti e attraverso l'elaborato per la prova finale. Le capacità di apprendimento acquisite potranno inoltre favorire il proseguimento degli studi.	



21/03/2022

Le attività affini e integrative, per un numero di crediti compreso tra 18 e 36, sono finalizzate a fornire e ampliare le competenze interdisciplinari utili per operare in diversi contesti (paesi in via di sviluppo, in transizione o ad alto reddito) e a differenti scale di intervento (macro, meso e micro). Per questo gli insegnamenti sono garantiti grazie al contributo di diversi Dipartimenti dell'Ateneo. Le ulteriori competenze di area economica e statistica hanno come obiettivo quello di rafforzare e approfondire le tematiche dell'economia dello sviluppo, con particolare riferimento alla gestione delle organizzazioni e ai metodi di raccolta e analisi dei dati. Gli aspetti economici della sostenibilità e del ruolo delle istituzioni politiche vengono approfonditi studiando il rapporto tra Stato e economia nei paesi in via di sviluppo e le politiche fiscali volte alla lotta alla disuguaglianza ed alla povertà. L'obiettivo formativo utile alla creazione di figure professionali capaci di operare tramite progetti per la cooperazione allo sviluppo include la comprensione delle molteplici forme di conflitto e di emergenza umanitaria. Per questo si prevede anche di fornire specifiche competenze giuridiche nazionali e comunitarie legate alla regolamentazione del fenomeno migratorio e dei cambiamenti climatici, sistematizzando le implicazioni in ambito socio-economico e politico. A queste si aggiungo competenze specifiche per l'analisi e la valutazione di progetti. Tra di essi metodi matematici, di statistica e di demografia con particolare riguardo alla costruzione di indicatori e all'interpretazione del loro utilizzo da parte di organi governativi internazionali. Sulla teoria del conflitto e l'origine della violenza, grazie a competenze di tipo antropologico, si favorisce la comprensione della realtà umana contemporanea e le trasformazioni in campo sociale, politico e culturale, potendo intervenire tramite elementi pedagogici di educazione alla pace. In un'ottica di sviluppo territoriale sostenibile e salvaguardia ambientale, elementi di pianificazione territoriale e urbanistica, con particolare attenzione agli insediamenti umani e alle aree verdi, vanno ad integrare le competenze utili per operare per la transizione all'economia circolare. A questi si uniscono competenze aggiuntive di carattere aziendale e manageriale. Potenziare le competenze utili alla transizione circolare significa infine conoscere i processi produttivi, agroalimentari e non, ma anche metodi e strumenti per lo sviluppo rurale e territoriale e la valorizzazione delle relative produzioni tradizionali e innovative, considerando la sicurezza alimentare, la nutrizione e la salute, e la sostenibilità economica, sociale ed ambientale delle filiere.



10/02/2021

Sono ammessi alla prova finale gli studenti che abbiano sostenuto le verifiche di tutte le attività formative nelle modalità previste dal regolamento didattico del corso di studio.

La prova finale prevede la discussione di un elaborato originale, sotto la supervisione di un relatore, inerente gli argomenti del corso, che può eventualmente comprendere una relazione centrata sull'analisi critica dell'esperienza di tirocinio.



20/05/2021

Le Commissioni di esame per il conseguimento del titolo sono nominate, previa consultazione coi docenti interessati, secondo quanto previsto dal Regolamento didattico d'Ateneo.

La Commissione d'esame è formata da almeno tre membri. Lo studente che si laurea entro i tre anni ordinari di corso potrà beneficiare di eventuali punti supplementari nella valutazione dell'esame finale, secondo le modalità approvate dagli Organi della Scuola.

La prova finale prevede la discussione di un elaborato originale inerente gli argomenti del corso, che può eventualmente comprendere una relazione centrata sull'analisi critica dell'esperienza di tirocinio.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento - coorte 2024 - parte testuale

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.economia.unifi.it/cmpro-v-p-206.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://studenti.unifi.it/ListaAppelliOfferta.do>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.economia.unifi.it/yp-210-per-laurearsi.html>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA DELLO SVILUPPO link	ZANOTELLI FRANCESCO CV	PA	6	48	
2.	SECS-P/06	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE link	BELLANCA NICOLÒ CV	PA	9	48	✓
3.	SECS-P/06	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE link	CLO' STEFANO CV	PA	9	24	
4.	SECS-P/02	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	BISANTI MATTEO CV	RD	12	24	
5.	SECS-P/02	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	BONCINELLI LEONARDO CV	PO	12	72	
6.	M-GGR/02	Anno di corso 1	GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA DI RISORSE, AMBIENTE E SVILUPPO link	FERRONE LUCIA CV	RD	12	24	
7.	M-GGR/02	Anno di corso 1	GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA DI RISORSE, AMBIENTE E SVILUPPO link	DINI FRANCESCO CV	PO	12	72	✓
8.	SECS-S/06	Anno di corso 1	LABORATORIO DI MATEMATICA PER LE APPLICAZIONI ECONOMICHE E STATISTICHE link	GORI MICHELE CV	PA	3	24	
9.	SPS/04	Anno di corso 1	SCIENZA POLITICA link	BORGHETTO ENRICO CV	PA	6	48	
10.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE link	BECUCCI STEFANO CV	PA	6	48	
11.	SPS/06	Anno di corso 1	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI link	TONINI ALBERTO CV	PA	6	48	
12.	IUS/13	Anno di corso 2	DIRITTO INTERNAZIONALE link			6		

13.	IUS/21	Anno di corso 2	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO link	6		
14.	SECS-S/06	Anno di corso 2	ELEMENTI DI MATEMATICA PER L'ECONOMIA link	6		
15.	SECS-S/06	Anno di corso 2	ELEMENTI DI MATEMATICA PER L'ECONOMIA link	6		
16.	SECS-S/03	Anno di corso 2	FONTI E METODI PER L'ANALISI DEI DATI ECONOMICI E SOCIALI link	12		
17.	SPS/04	Anno di corso 2	LABORATORIO DI ANALISI E PIANIFICAZIONI DELLE OPERAZIONI DI PACE link	6		
18.	SECS-S/03	Anno di corso 2	LABORATORIO DI FINANZA ETICA E MICROCREDITO PER LO SVILUPPO link	6		
19.	SPS/08	Anno di corso 2	LABORATORIO DI TECNICHE DELLA MEDIAZIONE CIVILE E DELLA DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA link	6		
20.	M-GGR/02	Anno di corso 2	LABORATORIO GIS E ANALISI TERRITORIALE PER LA SOSTENIBILITA' link	6		
21.	SECS-P/13	Anno di corso 2	LABORATORIO TECNOLOGIA, ENERGIA E RISORSE link	6		
22.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA FRANCESE link	3		
23.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE link	6		
24.	L-LIN/07	Anno di corso 2	LINGUA SPAGNOLA link	3		
25.	SPS/07	Anno di corso 2	METODI DI RICERCA PER LE SCIENZE SOCIALI link	6		
26.	SECS-P/02	Anno di corso 2	POLITICA ECONOMICA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE link	9		
27.	IUS/02	Anno di corso 2	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI link	6		
28.	SPS/07	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI link	6		
29.	NN	Anno di corso 2	STRUMENTI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO link	3		
30.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO link	6		
31.	NN	Anno di corso 2	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE link	3		
32.	AGR/01	Anno di corso 3	AGRICULTURE IN ECONOMIC DEVELOPMENT link	6		
33.	SECS-S/04	Anno di corso 3	DEMOGRAPHY link	6		
34.	SECS-S/04	Anno di corso 3	DEMOGRAPHY link	6		
35.	SECS-P/06	Anno di corso 3	DEVELOPMENT ECONOMICS AND INTERNATIONAL COOPERATION link	6		
36.	SECS-P/06	Anno di corso 3	DEVELOPMENT ECONOMICS AND INTERNATIONAL COOPERATION link	6		
37.	IUS/14	Anno di corso 3	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link	6		
38.	IUS/13	Anno di corso 3	DIRITTO INTERNAZIONALE E SFIDE GLOBALI link	6		
39.	SECS-P/06	Anno di corso 3	ECONOMIA E SVILUPPO DEI SISTEMI PRODUTTIVI link	6		
40.	SECS-P/06	Anno di corso 3	ECONOMIA SOCIALE E POLITICHE DI COESIONE link	6		
41.	SECS-P/06	Anno di corso 3	ECONOMIA SOCIALE E POLITICHE DI COESIONE link	6		
42.	SECS-P/06	Anno di corso 3	Economia circolare e sviluppo umano sostenibile link	6		

43.	IUS/13	Anno di corso 3	HUMAN RIGHTS AND ARMED CONFLICTS link				6	
44.	SECS-P/02	Anno di corso 3	INTERNATIONAL ECONOMICS link				6	
45.	SPS/04	Anno di corso 3	MANAGEMENT OF HUMANITARIAN EMERGENCIES link				6	
46.	SPS/04	Anno di corso 3	MANAGEMENT OF HUMANITARIAN EMERGENCIES link				6	
47.	SPS/04	Anno di corso 3	MANAGEMENT OF HUMANITARIAN EMERGENCIES link				6	
48.	SPS/04	Anno di corso 3	MANAGEMENT OF HUMANITARIAN EMERGENCIES link				6	
49.	SPS/04	Anno di corso 3	MANAGEMENT OF HUMANITARIAN EMERGENCIES link	DI SALVATORE JESSICA CV	PA	6	48	
50.	SECS-P/06	Anno di corso 3	METHODS OF MANAGEMENT AND EVALUATION OF DEVELOPMENT PROJECTS link				6	
51.	SECS-P/06	Anno di corso 3	METHODS OF MANAGEMENT AND EVALUATION OF DEVELOPMENT PROJECTS link				6	
52.	SECS-P/06	Anno di corso 3	METODI DI RICERCA PER L'ECONOMIA APPLICATA link				6	
53.	M-PED/01	Anno di corso 3	PEDAGOGIA SOCIALE ED EDUCAZIONE ALLA PACE link				6	
54.	ICAR/20	Anno di corso 3	PIANI E PROGETTI PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE link				6	
55.	SPS/04	Anno di corso 3	POLITICA COMPARATA link				6	
56.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link				6	
57.	SECS-P/03	Anno di corso 3	PUBLIC ECONOMICS AND POLICIES link				6	
58.	SPS/04	Anno di corso 3	RELAZIONI INTERNAZIONALI link				6	
59.	M-DEA/01	Anno di corso 3	RICERCA ETNOGRAFICA E ANTROPOLOGIA DELLA VIOLENZA link				6	
60.	SPS/08	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI, TEORIA DEL CONFLITTO E DELLA MEDIAZIONE link				6	
61.	SECS-P/13	Anno di corso 3	SOSTENIBILITA' DELLE FILIERE PRODUTTIVE link				6	
62.	SECS-S/05	Anno di corso 3	STATISTICA SOCIALE link				6	
63.	AGR/01	Anno di corso 3	SUSTAINABLE RURAL DEVELOPMENT link				6	
64.	AGR/01	Anno di corso 3	SUSTAINABLE RURAL DEVELOPMENT link				6	



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: aule Novoli

Link inserito: <https://kairos.unifi.it/agendaweb/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione link: Studiare la sera

Link inserito: <https://www.unifi.it/vp-10027-studiare-la-sera-e-il-sabato.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

Descrizione link: biblioteca Novoli

Link inserito: <https://www.sba.unifi.it/p397.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

La scelta del percorso di studio universitario rappresenta un momento molto delicato nella vita di uno studente che, per essere protagonista di un proprio progetto personale di vita, è importante possa maturare una scelta consapevole. L'orientamento in ingresso raccoglie quindi un insieme di attività volte ad assistere gli studenti per far emergere in loro passioni e alimentare vocazioni attraverso una maggiore conoscenza di sé e dell'Offerta formativa dell'Ateneo. Le attività di orientamento realizzate dall'Università di Firenze si collocano a livello centrale (Ateneo) e periferico (Scuole).

A livello di Ateneo opera un Ufficio di orientamento con funzioni di organizzazione degli eventi di ateneo (<https://www.unifi.it/orientamento>), tra i quali l'organizzazione delle seguenti manifestazioni: Un Giorno all'Università (2 marzo 2024) e Scienze Estate. Inoltre in stretta collaborazione con le Scuole, l'Ufficio centrale coordina i Percorsi per le Competenze Trasversali ed Orientamento (PCTO). L'Ufficio gestisce inoltre, in collaborazione con le Presidenze delle Scuole dell'Ateneo fiorentino, la piattaforma Web dialogo, che costituisce un'area di interazione tra le Scuole universitarie e le scuole medie superiori ad essa iscritte. Tale piattaforma consente l'effettuazione delle iscrizioni degli studenti delle scuole secondarie alle diverse iniziative di orientamento organizzate dalle Scuole dell'Ateneo. Tutte le attività di orientamento sono coordinate, a livello centrale, dalla Prorettrice alla Didattica, Orientamento e Servizi agli studenti, prof.ssa Ersilia Menesini e dall'Unità di processo Orientamento e job placement.

A livello periferico per ogni Scuola sono presenti delegati per l'orientamento in ingresso che, coadiuvati dal personale amministrativo della Scuola, si occupano di seguire i progetti di Ateneo grazie a periodiche e costanti riunioni di coordinamento fra tutti i delegati e di organizzare vari momenti informativi di presentazione della propria offerta formativa e dei servizi di orientamento che la Scuola offre nel corso dell'anno.

Per la Scuola di Economia e Management è stato nominato un delegato all'orientamento in ingresso: la prof.ssa Ilaria Colivicchi, che si occupa di tutte le attività di orientamento in entrata avvalendosi del supporto dell'ufficio Orientamento della Scuola e coordinandosi direttamente con gli uffici centrali. Relativamente all'orientamento in ingresso l'intenzione della Scuola è quella di sviluppare una stretta collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria superiore al fine di favorire una scelta consapevole del corso di studi da parte degli studenti. In particolare la Scuola ha confermato, su questo fronte, la più ampia disponibilità ad accogliere, compatibilmente con l'organizzazione e con i periodi delle attività didattiche, studenti delle Scuole secondarie nell'ambito del progetto regionale PCTO. La partecipazione a queste iniziative ha permesso a numerosi studenti delle scuole secondarie di visitare le sedi didattiche, frequentare le lezioni, visitare la Biblioteca del Polo di Novoli, e di acquisire così consapevolezza sul funzionamento della realtà universitaria.

La Scuola ha calendarizzato per il 2024 i seguenti open day:

- 13 febbraio 2024 e 23 aprile 2024: Open Day dei Corsi di laurea triennali dove il Presidente, il Delegato all'orientamento in ingresso e i Presidenti dei Corsi di Laurea descrivono l'offerta formativa della Scuola per l'a.a. 24/25, mentre i Delegati alle Relazioni Internazionali illustrano il programma di mobilità internazionale per studenti (Erasmus+). In questa occasione, i docenti del cdl e rappresentanti degli studenti e delle studentesse hanno presentato il SECI e risposto alle domande dei partecipanti. La combinazione docenti-studenti è stata particolarmente apprezzata dai partecipanti.

- 7 e 9 maggio 2024: Open Day dei Corsi di Laurea Magistrali nel corso dei quali i Presidenti dei Cds descrivono l'offerta formativa dei propri corsi per l'AA 24/25.

Dopo il periodo pandemico, tutte le iniziative di orientamento della Scuola sono tornate in presenza, anche se, al fine di consentire la più ampia partecipazione, laddove possibile, soprattutto per le lauree magistrali che hanno un bacino di utenza su tutto il territorio nazionale, viene consentito un accesso da remoto agli open day.

Il corso di laurea ha anche proposto altre iniziative di orientamento in entrata: 1) 'Assaggi di SECI', in cui 13 lezioni dei corsi offerti nel secondo semestre dell'AA 23-24 sono state aperte a studenti e studentesse di scuole superiori (l'invito di iscriversi è stato inviato dall'ufficio Orientamento di UNIFI a tutte le 105 scuole superiori con cui UNIFI ha una convenzione aperta); 2) Interventi tematici o di presentazione del Cdl, presso Scuole Superiori da parte di docenti e studenti/studentesse SECI; 3) Videoclip di presentazione del Cdl di temi affini alle competenze insegnate al SECI, di interviste a docenti e ex studenti SECI diffuse tramite i canali social.

Ogni anno la Scuola predispose una guida studente online e cartacea, che raccoglie tutte le principali informazioni sul funzionamento dell'Università e della Scuola di Economia e Management, delle cartoline con la presentazione del piano di studi e dei flyer distinti per tutti i cds.

L'ufficio orientamento della Scuola fornisce, in ogni periodo dell'anno telefonicamente, via email e in occasione del ricevimento studenti, informazioni specifiche su modalità e periodi di sostenimento della prova di verifica in ingresso (Test di autovalutazione) obbligatoria per coloro che si iscrivono ai corsi di laurea triennali della Scuola, sul funzionamento della Scuola e su ciascun corso di laurea. Per quanto concerne la prova di verifica delle conoscenze in ingresso - Test di autovalutazione per le lauree triennali - viene svolta dall'ufficio attività di informazione su funzionamento e modalità di erogazione del test di autovalutazione (per chi si immatricola presso una laurea triennale nell'anno accademico 2024/25) che si svolge in più sessioni a partire da febbraio 2024 in date pubblicate sul sito della Scuola.

Per lo svolgimento delle proprie attività la Scuola si avvale di tutor junior selezionati con apposito bando di Ateneo. Grazie al loro supporto viene distribuito il materiale informativo predisposto dall'ufficio Orientamento (brochure, depliant dei Corsi di Laurea, informazioni inerenti le attività della Scuola, le scadenze stabilite dal Manifesto degli Studi, etc).

Viene attivato uno sportello informativo per rispondere alle richieste per email o attraverso la piattaforma 'Gmeet' e viene allestito un info-point maticole, con funzioni di orientamento e supporto alle matricole nel periodo di inizio corsi (settembre/ottobre 2024). Sia il servizio 'sportello' che l'info point sono presieduti da tutor selezionati.

A partire dal 2024, la Scuola inviterà tutte le matricole per un incontro orientativo nel corso del quale verranno fornite le informazioni utili per avviare la propria carriera universitaria: competenze dei diversi uffici (in particolare segreteria didattica e segreteria studenti), le attività di mobilità internazionale, la biblioteca, reperimento informazioni sui vari siti, prenotazione agli esami, ecc...

L'ufficio orientamento si trova presso la Scuola di Economia e Management, in via delle Pandette 32, Edificio D1, 1 piano (tel. 055-2759012-11, scuola@economia.unifi.it), e svolge attività di orientamento, in ingresso, in itinere e in uscita. Gli uffici sono disponibili telefonicamente e per email e ricevono su appuntamento.

Link inserito: <http://www.economia.unifi.it/vp-32-in-ingresso.html>

13/05/2024

L'orientamento in itinere aiuta gli studenti nelle scelte successive (piani di studio, trasferimenti, strategie di formazione), con l'obiettivo di ridurre il fenomeno della dispersione, aumentare il numero di crediti conseguiti nel passaggio dal 1° al 2° anno e favorire un efficace avanzamento nella carriera, riducendo la durata media dei percorsi di studio. L'orientamento in itinere è assicurato dall'attività di assistenza da parte dei Presidenti e dei Referenti dei singoli CdS: i referenti piano, per l'assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali, ma anche i referenti per l'internazionalizzazione e per i tirocini che aiutano lo studente nelle scelte. In Ateneo è presente un consolidato sistema di tutoraggio, volto a favorire la progressione di carriera mediante efficaci iniziative di accoglienza e accompagnamento. Ai corsi di laurea sono assegnati Tutor junior che, in collaborazione con il Presidente del Corso di studio, svolgono attività finalizzate a sostenere gli studenti durante il percorso favorendo la partecipazione attiva alla vita universitaria. La Scuola organizza e coordina, insieme ai Presidenti dei Corsi di laurea, l'attività dei tutor junior selezionati per offrire supporto alle matricole, attraverso l'individuazione di idonee sedi e garantendo la massima diffusione presso gli studenti attraverso i principali canali di comunicazione (sito web, mailing list e social networks). Oltre a questa attività di tutoraggio generico, sono previste attività di tutoraggio specifico quali:

- a) Percorsi di potenziamento delle competenze trasversali (attività centralizzata), che consiste in un percorso di tipo cognitivo e riflessivo volto a facilitare la maturazione di competenze trasversali, fondamentali per il proprio percorso accademico e lavorativo. Le soft skills, infatti, aiutano a sviluppare una mentalità resiliente, a migliorare la capacità di risolvere problemi, a comunicare in modo efficace e a lavorare in gruppo con successo. Queste competenze sono di supporto non solo durante gli anni universitari, ma anche nella carriera professionale. Il corso si struttura in brevi video, attività interattive e strumenti pratici. Al termine è previsto un quiz finale online il cui superamento permette di ottenere l'attestato.
- b) Uno "spazio di ascolto e di confronto" (attività centralizzata): consulenza individuale con uno psicologo al fine di aiutare a mettere a fuoco il percorso personale dello studente, a definire o ridefinire i suoi obiettivi di studio a breve e medio termine, ad individuare le possibili strategie da realizzare;
- c) "Laboratorio BiGin" - Il percorso laboratoriale rivolto agli iscritti Unifi, permette agli studenti di entrare in contatto diretto con il mondo aziendale, scoprire le sue dinamiche interne e l'importanza di sviluppare al meglio le soft skills. Offre, inoltre, l'opportunità di capire come funzionano le organizzazioni e le imprese, non soltanto da un punto di vista formale, ma anche dal punto di vista dei rapporti e delle relazioni umane.
- d) sportello informativo con sede presso l'edificio D6 del Polo di Novoli, organizzato in collaborazione con l'Unione Giovani Dottori Commercialisti e rivolto a laureandi e laureati della Scuola;
- e) tutoraggio su alcune materie specifiche del primo anno. Le attività di tutorato sono garantite dai tutor didattici selezionati tramite apposito bando. Tali attività hanno registrato un alto indice di gradimento da parte degli studenti.
- f) gestione bandi per assegnazione borse di studio.

L'ufficio orientamento si trova presso la Scuola di Economia e Management, in via delle Pandette 32, Edificio D1, 1 piano (tel. 055-2759012-11, scuola@economia.unifi.it), e svolge attività di orientamento, in ingresso, in itinere e in uscita.

Link inserito: <https://www.economia.unifi.it/vp-30-in-itinere.html>

14/05/2024

L'Ateneo promuove e gestisce l'offerta di tirocini curriculari per i propri studenti e tirocini non curriculari per i neo-laureati. Il tirocinio viene svolto presso Aziende o Enti accreditati previa stipula di convenzione tra Ateneo (soggetto promotore) e Azienda/Ente (soggetto ospitante). Per ogni tirocinio è previsto un progetto formativo che riporta obiettivi formativi, riferimenti del tirocinante, tutor didattico e tutor aziendale, oltre a definire tipologia, durata e modalità del tirocinio. Il tirocinio curriculare ha finalità formativa, come periodo di alternanza scuola/lavoro incluso o meno nel piano di studio, durante il quale il tirocinante mantiene la qualifica di studente, dottorando, specializzando o iscritto a master. Il tirocinio può essere anche non finalizzato all'acquisizione di crediti formativi universitari (CFU), purché effettuato nell'ambito di un percorso di studi coerente. La durata del tirocinio è proporzionata al numero di CFU previsti nel piano di studi e in ogni caso non può essere superiore a 12 mesi. Il tirocinio non curriculare è riservato a neo-laureati che abbiano conseguito il titolo triennale o magistrale presso l'Università di Firenze ed è finalizzato ad agevolare le scelte professionali e occupazionali dei giovani nella fase di transizione dal mondo dello studio al mondo del lavoro, mediante una formazione on the job che consente di conoscere direttamente le dinamiche concrete di un ambiente di lavoro.

L'Ateneo fiorentino ha attivo un 'Servizio st@ge online' al quale possono accedere mediante userID e password:

- gli studenti e i neolaureati per trovare un'offerta o proporsi per un tirocinio;
- le aziende e gli enti per offrire un'attività di tirocinio;
- i docenti per gestire il progetto formativo dello studente di cui sono tutor universitari;
- le unità del personale tecnico amministrativo per procedere all'attivazione del tirocinio stesso.

Il servizio offre l'accesso ad un database contenente i riferimenti alle aziende ed agli enti convenzionati con l'ateneo fiorentino, presso i quali lo studente o il neolaureato può svolgere l'attività sia formativa che post-curriculare. Il servizio di ateneo è gestito dall'Ufficio Orientamento e Job Placement (email: stages@adm.unifi.it).

La Scuola di Economia e Management ha un proprio ufficio tirocini che opera in stretta sinergia con gli uffici centrali di Ateneo e svolge le seguenti attività:

- informazione agli studenti interessati ad effettuare un tirocinio;
- informazioni circa la procedura di convenzionamento alle aziende interessate ad ospitare tirocinanti;
- validazione e attivazione del tirocinio con il sistema stage on line;
- trasmissione del progetto di orientamento ai soggetti coinvolti;
- archiviazione della pratica;
- raccolta della documentazione finale da allegare alla pratica e da trasmettere alla segreteria studenti per il riconoscimento dei CFU se trattasi di tirocinio curriculare.

Il Corso di laurea ha istituito una propria commissione tirocini costituita da docenti del Corso, un rappresentante degli studenti e un tutor universitario che agisce in stretta sinergia con l'ufficio tirocini della Scuola di Economia. La commissione istruisce le pratiche per il Comitato della Didattica e il Consiglio di Corso di laurea relative all'organizzazione dei tirocini curriculari e alla regolamentazione dei tirocini all'estero, dei tirocini interni, delle attività formative interne e del riconoscimento ex post di attività svolta.

La commissione inoltre si occupa dell'informazione e dell'orientamento sulle attività di tirocinio, o riconoscibili quali sostitutive del tirocinio, a favore degli studenti del SECI e cura il mantenimento di un adeguato pool di aziende/enti convenzionati con il corso di laurea in banca dati st@ge

L'Ufficio Stage e Tirocini, con sede in via delle Pandette 32 Firenze (Tel. 055-2759021 per i tirocini curriculari lauree II livello; Tel. 055-2759020 per i tirocini curriculari lauree I livello) è contattabile via email all'indirizzo tirocini@economia.unifi.it

Link inserito: <https://www.economia.unifi.it/vp-104-stage.html>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

La Scuola di Economia e Management offre agli studenti iscritti diverse opportunità di studio e tirocinio all'estero. In primis il programma ERASMUS+ per Studio e per Traineeship.

Il Programma ERASMUS+ per Studio permette agli studenti iscritti ad un Corso di Laurea, Laurea Magistrale o ad un corso post-laurea di trascorrere un periodo di studio di durata compresa fra 2 e 12 mesi presso un'Istituzione partner di uno dei paesi partecipanti al programma, seguire i corsi e stage, effettuare le prove finali, usufruire delle strutture universitarie per la ricerca tesi e ottenere il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti all'estero.

Il Programma ERASMUS+ per Traineeship permette agli studenti iscritti ad un Corso di Laurea, Laurea Magistrale o ad un corso post-laurea e ai neolaureati di effettuare un tirocinio formativo di durata tra 2 e 12 mesi presso una delle aziende o organizzazioni partner della Scuola o presso aziende scelte dallo Studente in autonomia e di ottenere il riconoscimento in termini di Cfu del tirocinio effettuato.

La Scuola di Economia e Management aderisce anche al programma SEMP Mobility per mobilità da/per la Svizzera con la pubblicazione annuale di un Bando finalizzato alla selezione di studenti che vanno a studiare nelle Università svizzere.

La Scuola di Economia e Management ha inoltre in essere diversi accordi bilaterali di cooperazione culturale e accademica con varie università al di fuori dell'Unione Europea, bandisce i posti relativi ai flussi di scambio studenti e consente agli studenti iscritti ad un Corso di Laurea, Laurea Magistrale o ad un corso post-laurea di trascorrere un periodo di studio presso la sede partner, seguire i corsi, effettuare le prove finali e ottenere il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti all'estero.

Accordi UE: 206 – Accordi extra UE: 36

La Scuola ha al suo attivo anche dei Double Degrees per i seguenti Corsi Laurea:

Corso di Laurea Magistrale in Finance and Risk Management

- Double Degree con la SGH (School of Economics) di Varsavia (Polonia) dal 2017/18
- Double Degrees con la University of Economics in Katowice - UEK (Polonia) dal 2019/20
- Double Degrees con la University of Konstanz (Germania) dal 2021/22

Corso di Laurea Magistrale in Development and Economics

- Double Degree con l'Università di Göttingen (Germania), dal 2018/19
- Double Degree con l'Università di Bamberg (Germania), dal 2021/22

Corso di Laurea Magistrale in Accounting, Auditing e Controllo

- Double Degree con l'Università di Bamberg (Germania), dal 2021/22
- Double Degree con la IESEG - School of Management (Francia), dal 2021/22

International Credit Mobility - KA171, è un'azione del programma Erasmus+, che consente a studenti e personale docente e amministrativo di partecipare a un'esperienza di mobilità 'Oltre l'Europa'. Il dipartimento DiSEI per il periodo 2020/23 partecipa al programma con 2 progetti:

- Universidad Panamerica (Messico);
- Universidad Iberoamericana Ciudad de México (Messico);
- Al Quds University (Palestina);
- Hanoi University (Vietnam).

La Scuola collabora con il personale del Dipartimento nelle procedure amministrative.

Dal 2020 la scuola di Economia & Management aderisce ad una nuova alleanza europea, chiamata EUniWell (European University for Well Being). EUniWell riunisce 11 università in una prospettiva intersectoriale e interdisciplinare. Oltre all'Università di Firenze, comprende le Università di Birmingham (Inghilterra), Colonia (Germania), Costanza (Germania), Inalco (Francia), Linnaeus (Svezia), Murcia (Spagna), Nantes (Francia), Santiago di Compostela (Spagna), Semmelweis (Ungheria) e Taras Shevchenko National University of Kyiv (Ucraina). Inoltre, EUniWell è supportata da oltre 100 partner associati provenienti da tutti i settori della società.

Il Servizio Relazioni Internazionali della Scuola si occupa:

- 1) dell'accoglienza e del tutoraggio degli studenti (sia in uscita che in entrata) e di tutti gli aspetti amministrativi connessi alla mobilità: prima della partenza (Before the mobility), durante la permanenza (During the mobility), e, per quanto riguarda gli studenti della Scuola di Economia e Management di Firenze, il rientro in sede (After the mobility). Tale servizio di orientamento e tutoraggio fa riferimento ai bandi di Ateneo ERASMUS+ per Studio e per Traineeship e alla mobilità extra-UE;
- 2) della conversione dei voti e dei crediti ottenuti all'estero sulla base di una tabella di conversione approvata dal Consiglio della Scuola. Dal 2018 sono state razionalizzate e uniformate le procedure di conversione che in precedenza erano diverse per ogni corso di laurea;
- 3) della gestione delle procedure legate alla mobilità docenti e staff amministrativo (sia in uscita che in entrata);
- 4) della ricerca di nuovi accordi bilaterali e/o Erasmus e della gestione, del rinnovo e del mantenimento dei contatti relativamente a quelli in essere;
- 5) della gestione delle procedure connesse all'individuazione, selezione, nomination, application, conversione crediti degli studenti partecipanti ai Double Degree in essere.

Elenchiamo di seguito le nuove iniziative attivate dall'Ufficio Relazioni Internazionali negli ambiti di sua competenza:

ORIENTAMENTO STUDENTI OUTGOING

Il potenziamento degli incontri di orientamento, specie nell'imminenza dei bandi, ha permesso di migliorare la comunicazione e il trasferimento di informazioni verso gli studenti. Sempre in tema di orientamento, dal 2019 è stato organizzato l'Erasmus Day, una sorta di fiera della mobilità, dove gli studenti della Scuola interessati a svolgere un periodo di studio all'estero hanno la possibilità di ricevere informazioni sulle università partner di 'prima mano'. Infatti all'evento vengono coinvolti gli studenti Incoming in mobilità presso la nostra Scuola quali 'ambasciatori' delle loro Università e i nostri studenti che hanno già partecipato al programma Erasmus+ quali 'rappresentanti' delle università dove hanno svolto la mobilità. Nel corso del 2020 tale manifestazione non si è svolta a causa dell'emergenza sanitaria legata al Covid19.

Nel 2023 si è svolta una International Staff Week con ospiti provenienti da molte università partner in Europa. I partecipanti hanno potuto presentare le loro università e partecipare alla Fiera della Mobilità durante la quale hanno fornito una preziosa attività di orientamento in vista di una mobilità Erasmus.

ORIENTAMENTO STUDENTI INCOMING

Dal 2017/18 l'Ufficio Relazioni Internazionali organizza, all'inizio di ciascun semestre (Settembre e Febbraio), il Welcome Day per dare il benvenuto a tutti gli studenti Incoming (Erasmus+, Erasmus KA171, Exchange e Double Degree), illustrare loro i servizi ed orientarli nelle varie procedure amministrative e didattiche della Scuola e dell'Università. Ed anche durante la Pandemia il Welcome Day si è tenuto in modo Virtuale.

Dal 2019 l'Ufficio si fa coadiuvare in quest'attività dagli studenti che aderiscono al Buddy Program, attraverso il quale ad ogni studente (o gruppi di studenti) Incoming in mobilità presso la Scuola viene assegnato uno studente Buddy (della Scuola) che aiuta, segue e fornisce un supporto, per tutta la durata della mobilità, agli studenti incoming, illustrando loro i servizi dell'Università e della città stessa.

INDAGINI SULLA SODDISFAZIONE STUDENTI

Nell'anno 2017/18 agli stessi studenti che hanno svolto un periodo di studio all'estero è stato richiesto di rispondere a un questionario di soddisfazione che tocca i vari ambiti dell'esperienza.

Dal 2018/19 tale questionario è stato sostituito da una relazione sulla mobilità, compilata da ogni partecipante, e disponibile sul sito della Scuola a scopo di orientamento degli studenti in partenza.

Anche agli studenti Incoming viene inviato un questionario di soddisfazione.

PARTECIPAZIONE A FIERE/EVENTI/STUDY ABROAD FAIRS

La Scuola partecipa alle principali fiere europee (EAIE) e americane (NAFSA) con lo scopo di incrementare il numero di accordi con sedi europee ed extraeuropee e rafforzare quelli esistenti attraverso la conoscenza dei partners, delle offerte formative e dei requisiti connessi alla mobilità.

STUDENTI OUTGOING

Il flusso degli studenti in uscita per il programma Erasmus+ e per la mobilità extra Europea si è mantenuto costante negli anni 2016-17-18. Nel 2018-19 c'è stato un incremento sensibile delle partenze Europee. Nel 2019 c'è stata un'ulteriore crescita delle mobilità in Europa (+35%). Anche la mobilità extra Europa è in crescita, infatti gli studenti in partenza per il 2019/20 erano 25; di questi però alcuni non sono potuti partire a causa della situazione COVID19.

Con riferimento alla KA171 abbiamo avuto 10 studenti in Palestina per progetti di studio e tirocinio.

L'anno 2020-21, a causa dell'emergenza sanitaria in atto, ha visto una flessione verso il basso delle partenze, con 95 studenti in mobilità su mete Europee.

A partire dall'anno 2022, i numeri sono risaliti attestandosi su 210 studenti outgoing su destinazioni europee (di cui 15 appartenenti a programmi double degree) e da 25 a 30 su destinazioni extra Europa.

STUDENTI INCOMING

I flussi in entrata sono di nuovo in crescita, nonostante una flessione nell'anno 2020-21, causa COVID ed emergenza sanitaria, che comunque ha visto arrivare circa un centinaio di studenti.

Nell'anno 2021-22 ci sono stati 208 Erasmus+, 3 ExUE, 3 Erasmus KA171 dalla Palestina e 6 Studenti DD Incoming

Nell'anno 2022-23 abbiamo 264 Erasmus+, 34 ExUE, 7 Erasmus KA171 dalla Palestina e 11 Studenti DD Incoming.

Mentre quest'anno 2023-24 abbiamo 244 Erasmus+, 25 ExUE, e 8 Studenti DD Incoming.

Il Servizio Relazioni Internazionali della Scuola ha sede in Via delle Pandette 32 (edificio D1) – 50127 Firenze; tel 055-275 9030; 055-2759031; e-mail mobilità in Uscita/Outgoing: relint@economia.unifi.it e-mail mobilità in Entrata/Incoming: incoming@economia.unifi.it

Il ricevimento viene svolto sia online, tramite l'applicativo Gmeet, sia di persona su appuntamento.

Eventuali variazioni, chiusure o la riapertura degli uffici al pubblico sono segnalate tempestivamente nelle news sul sito della Scuola.

Link inserito: <https://www.economia.unifi.it/vp-103-mobilita-internazionale.html>

Link inserito: <https://www.economia.unifi.it/vp-103-mobilita-internazionale.html>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

È dal 2016 che, con la creazione di un Ufficio di Ateneo di Orientamento e Job Placement, l'Università di Firenze ha avviato un Career Service, cioè un Centro di Servizi per l'Orientamento e la Formazione al lavoro e per il Placement dei laureati.

I servizi di Placement hanno l'obiettivo di supportare ed orientare studenti, laureandi, laureati, dottorandi e dottori di ricerca nelle proprie scelte professionali, nonché di agevolare il loro inserimento nel mercato del lavoro. Dall'altro lato essi si rivolgono anche ad enti, imprese e datori di lavoro, con l'intento di assisterli nelle attività di ricerca e selezione di studenti e laureati da assumere.

La filosofia che guida i servizi di Placement affronta il tema dei processi di transizione al lavoro e del divario tra domanda e offerta cercando di dare un contributo al mismatch, quantitativo e spazio-temporale. Queste dimensioni generano disallineamenti interdipendenti tra università e mondo del lavoro e delle professioni che riguardano tanto l'università quanto il mondo economico e che si cerca di affrontare attraverso processi simmetrici di 'avvicinamento reciproco'.

L'elemento innovativo del Career Service è l'evoluzione del focus progettuale dei servizi dall'employment all'employability, da una logica della ricerca di un impiego ad una logica dello sviluppo della propria occupabilità, 'strumento' maggiormente capace di garantire la 'sopravvivenza' nel mercato del lavoro e di presidiare con efficacia i processi di transizione, interni ed esterni. Gli studenti ed i laureati vengono aiutati a capire il mercato del lavoro, ad identificare le proprie strategie di accesso al mercato del lavoro, a gestire la ricerca attiva del lavoro ed a sviluppare percorsi di autoimprenditorialità. Le imprese sono coinvolte nei processi di analisi dei percorsi formativi, nei processi di ricerca scientifica che trovano anche nella Scuola di Economia un interlocutore chiave, di co-progettazione dei servizi.

Molti sono i servizi offerti dall'Università di Firenze a studenti e laureati che sono presidiati grazie anche a una rete di nodi chiave presenti nelle Scuole, tra cui quella di Economia:

- Career Education: workshop, laboratori e seminari per accompagnare lo sviluppo di consapevolezza nella costruzione del progetto di carriera di studenti, laureandi e laureati, potenziando le competenze trasversali;
- Formazione al Lavoro, percorso (attività seminariali, simulazioni e consulenze individualizzate) attraverso il quale vengono fornite informazioni e strumenti utili per facilitare l'ingresso consapevole nel mondo del lavoro (per esempio le modalità di redazione di un curriculum vitae e della lettera di presentazione);
- Incontri con le Imprese, che rappresentano un canale diretto tra Università e mondo del lavoro, con la possibilità per studenti e laureati di essere informati in tempo reale sulle offerte di lavoro e di sostenere veri e propri colloqui di lavoro con le aziende che ricercano personale. Ricordiamo i Career Lab, giornate di selezione del personale da parte di imprese e studi professionali e il Career Day, l'evento annuale che vede la partecipazione delle aziende e degli studi che offrono posizioni;
- Sviluppo dell'intraprendenza, percorso per sviluppare e rafforzare l'intraprendenza e le abilità imprenditoriali dei partecipanti, incontrando testimoni, facendo rete e sviluppando progetti di innovazione.

Le attività sono coordinate dal Delegato del Rettore al Job Placement con il supporto della piattaforma Orientamento e Job Placement di Ateneo che ha sede in Piazza San Marco. È attivo un gruppo di lavoro di Ateneo per il Job placement di cui fanno parte i delegati al Job Placement delle Scuole (la prof.ssa Elena Gori per la Scuola di Economia e Management). La Scuola di Economia contribuisce fattivamente sin dalla fondazione del Career Service tanto alla progettazione dei servizi quanto alla loro erogazione e gestione. Uno dei contributi

13/05/2024

più significativi e strategici dati dalla Scuola di Economia alle attività di Placement anche dell'Ateneo è da rintracciare nella risposta che si è cercato di dare alla domanda europea di una nuova università che muove dall'idea di costruire una relazione efficace con le istanze sociali ed economiche fondata sulla ricerca scientifica competitiva e sul trasferimento delle conoscenze e competenze alla comunità di giovani, sul dialogo continuo con le attività produttive e sull'offerta di servizi che promuovono, facilitano e potenziano l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

Dal punto di vista operativo la Scuola:

collabora attivamente con l'ufficio centrale di Ateneo supportando le iniziative di Ateneo attraverso il proprio sito e l'utilizzo delle mailing list dei propri laureandi e laureati ed azioni mirate ad hoc;

organizza assieme ai colleghi della Scuola di Giurisprudenza eventi di Career day ad hoc per gli studenti

ospita imprese per attività di ricerca e selezione del personale con riferimento ai profili coerenti con i corsi di laurea;

promuove, coordina e stimola iniziative di presentazione di imprese all'interno dei Corsi di Studio e di seminari di orientamento al lavoro

aggiorna costantemente l'informativa inerente alle opportunità ed alle offerte di lavoro;

promuove bandi di enti esterni per l'assegnazione di premi e borse di studio;

collabora con le aziende per la diffusione di informazioni inerenti la ricerca di profili lavorativi e di profili di stage e tirocini

La Scuola di Economia e Management ha inoltre siglato apposite Convenzioni/Protocolli d'Intesa con partner esterni che prevedono, tra le altre attività, la possibilità di far svolgere agli studenti la tesi in collaborazione con l'Azienda/Ente Partner, su temi individuati di comune accordo tra Referente della Scuola ed Azienda/Ente Partner.

Link inserito: <https://www.economia.unifi.it/vp-27-in-uscita.html>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

16/05/2019



QUADRO B6

Opinioni studenti

11/09/2024

Descrizione link: Per attivare il relativo report, selezionare il link di interesse e copiarlo all'interno del browser

Link inserito: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/S-101223/Z-1183/CDL-B243/C-GEN/TAVOLA>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

11/09/2024

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-ghp/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2024&annooccupazione=2023&codicione=0480106203700002&corsclasse=10035&aggrega=SI&confronta=classereg&compatibility=1&kcorssede=3&stell](https://www2.almalaurea.it/cgi-ghp/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2024&annooccupazione=2023&codicione=0480106203700002&corsclasse=10035&aggrega=SI&confronta=classereg&compatibility=1&kcorssede=3&stell)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

29/08/2023

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: dati aggiornati settembre 24

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

11/09/2024

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2024&annooccupazione=2023&codicione=0480106203700002&corsclasse=10035&aggrega=SI&confronta=classereg&compatibility=1&kcorssede=3&stell;](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2024&annooccupazione=2023&codicione=0480106203700002&corsclasse=10035&aggrega=SI&confronta=classereg&compatibility=1&kcorssede=3&stell;)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

12/09/2024

Descrizione link: Si fornisce un report dalla Banca dati stage di Ateneo

Link inserito: http://valmon2.disia.unifi.it/sisTirocini/f_4_2024.html



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

18/06/2020

L'adozione di un Sistema Qualità rappresenta per l'Ateneo fiorentino una decisione strategica che coinvolge tutti, a tutti i livelli, con lo scopo di migliorare la prestazione complessiva di UniFI negli ambiti istituzionali della formazione superiore, della ricerca e terza missione, e dell'organizzazione nel suo complesso.

E' compito degli Organi di governo dell'Ateneo - Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico- definire la politica per l'Assicurazione della Qualità e i relativi obiettivi. Agli Organi di Governo compete anche la promozione della politica e degli obiettivi nei confronti dell'intera organizzazione, secondo una logica di consapevolezza, condivisione e massimo coinvolgimento. Gli Organi assumono potere decisionale in merito alla eventuale ridefinizione del sistema di gestione per la qualità, alle azioni relative alla politica, agli obiettivi e al miglioramento in funzione della valutazione periodica dei risultati del sistema di AQ, delle informazioni e indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), degli esiti delle attività svolte dal Nucleo di Valutazione (NuV) e delle Commissioni Paritetiche Docenti- Studenti (CPDS), quest'ultime organizzate a livello di Scuola.

In una logica di AQ, gli Organi hanno deliberato (SA del 24 gennaio 2020 e DR n.207/25717 del 11 febbraio 2020) la costituzione dell'attuale Presidio della Qualità, struttura operativa con compiti attribuiti dagli Organi stessi in accordo anche con quanto previsto dalla Linee Guida ANVUR AVA. In tal senso il PQA svolge funzioni di accompagnamento, supporto, attuazione delle politiche di AQ di Ateneo e dei relativi obiettivi per la didattica, la ricerca e la terza missione, promuove la cultura per la qualità, svolge attività di pianificazione, sorveglianza e monitoraggio dei processi di AQ, promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di ateneo, compresi Dipartimenti, Scuole e CdS, nella gestione e implementazione delle politiche e dei processi per l'AQ. Il PQA organizza, inoltre, attività di informazione/formazione per il personale a vario titolo coinvolto nel sistema di AQ, compresa la componente studentesca, svolge attività di auditing interno sull'organizzazione della formazione e la ricerca, organizza e sovrintende ad ulteriori iniziative in tema di attuazione delle politiche di AQ ricollegabili alle attività istituzionali di Ateneo. Il PQA stabilisce e controlla il rispetto dei tempi di attuazione delle procedure per l'AQ e verifica i contenuti dei documenti richiesti da ANVUR-AVA (SUA CdS, documenti di Riesame, Schede di monitoraggio dei CdS, SUA RD, Relazioni annuali delle CPDS, ecc.). Il PQA si interfaccia con le strutture interne dell'organizzazione di Ateneo, essenzialmente le strutture per la didattica e la ricerca (CdS, Dipartimenti e Scuole, loro delegati per l'AQ) con lo scopo di svolgere funzioni di promozione, sorveglianza e monitoraggio del miglioramento continuo della qualità e di supporto all'organizzazione della AQ. Il PQA contribuisce alla gestione dei flussi informativi e documentali a supporto dei processi di assicurazione della qualità, con particolare attenzione a quelli da e verso gli Organi di governo, il NuV, le CPDS, i Dipartimenti, le Scuole ed i CdS. Il Presidio della Qualità redige una Relazione annuale sul suo operato e relaziona gli Organi sullo stato di implementazione dei processi di AQ, sui risultati conseguiti e sulle iniziative da intraprendere.

Al Nucleo di Valutazione (NuV), organo di Ateneo (Statuto, art.17), competono le funzioni (Leggi 537/93, 370/99 e 240/2010) di valutazione interna relativamente alla gestione amministrativa, alle attività didattiche e di ricerca, agli interventi di sostegno al diritto allo studio, attraverso la verifica del corretto utilizzo delle risorse pubbliche, dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, della produttività della didattica e della ricerca. In aggiunta alla Legge 240/2010 il DM 987/16 attribuisce al NuV ulteriori compiti che riguardano la valutazione della politica di AQ in funzione anche delle risorse disponibili, la valutazione di efficienza ed efficacia dei processi e della struttura organizzativa dell'Ateneo nonché delle azioni di miglioramento, la valutazione e messa in atto dell'AQ per la formazione e la ricerca a livello di Corsi di Studio (CdS), Dipartimenti e Strutture di raccordo (Scuole). Il NuV accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della Sede (Ateneo). Il NuV si configura come organo di valutazione interna di Ateneo e come tale si interfaccia con gli Organi di governo ed il Presidio della qualità. In tal senso effettua un'adeguata e documentata attività annuale di controllo ed indirizzo dell'AQ da cui risultano pareri, raccomandazioni ed indicazioni nei confronti del PQA e degli Organi di governo di Ateneo. Sono interlocutori esterni del NuV il MUR ed l'ANVUR.

L'organizzazione del sistema di AQ di Ateneo coinvolge anche le strutture operative: Dipartimenti, Scuole, CdS. A livello di Scuola, intesa come struttura di raccordo e coordinamento dell'offerta formativa (Statuto, art.30), e' presente la CPDS Commissione Paritetica Docenti-Studenti (Statuto, art.31 et al.) quale osservatorio permanente sulle attivita' didattiche. Informazioni su composizione, funzioni e compiti della CPDS sono riportate di seguito. Preme qui sottolineare il ruolo di valutazione svolto dalla Commissione relativamente all'offerta formativa della Scuola in cui essa e' incardinata e ai servizi agli studenti, ruolo valutativo che per certi aspetti si ricollega a quello svolto dal NuV a livello gerarchico più elevato. L'attivita' della CPDS si concretizza con una Relazione annuale trasmessa al NuV e agli Organi di governo, oltre che al PQA in qualita' di struttura di supporto. L'Ateneo considera la Relazione annuale della CPDS un punto cardine del processo di AQ per la didattica e del miglioramento continuo dell'offerta formativa e dei servizi agli studenti. La relazione costituisce un elemento essenziale per la procedura di Riesame Ciclico dei CdS e deve essere discussa e recepita nei contesti collegiali (es. Consiglio di Corso di Studio, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Scuola). A livello di Corso di studio (o gruppi di CdS) il sistema di AQ prevede la costituzione di una specifica commissione, denominata Gruppo di Riesame (GdR), comprendente la componente studentesca, con compiti di autovalutazione dell'offerta formativa erogata dal CdS. L'attivita' svolta, opportunamente documentata, mira al miglioramento della didattica e dei servizi agli studenti. In una logica di sistema, il CdS si uniforma alle politiche e agli obiettivi, sia strategici che operativi, definiti a livello di Ateneo. Il Responsabile (Presidente) del GdR si raccorda con il Referente di Scuola per la qualita' ed il Consiglio di CdS. L'attivita' del GdR e' documentata attraverso gli esiti delle riunioni effettuate nel corso dell'anno e, soprattutto, da riunioni ad hoc per l'analisi delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e la predisposizione del Rapporto di Riesame Ciclico.

I Dipartimenti sono coinvolti nell'organizzazione per l'AQ sia per la didattica che per la ricerca ed il trasferimento tecnologico. A seguito della Legge 240/2010 l'offerta didattica e', come noto, incardinata nei Dipartimenti i quali, sul fronte della ricerca ed il trasferimento tecnologico, sono impegnati periodicamente nella redazione di un documento di sintesi: la Relazione annuale dipartimentale. In attesa della revisione da parte di ANVUR della SUA-RD, l'Ateneo ha predisposto una forma di presentazione dei risultati sulla base delle indicazioni ANVUR (e quindi anche delle recenti Linee Guida ANVUR per la Terza missione) e di esigenze di Ateneo per la valutazione di efficienza ed efficacia degli obiettivi perseguiti dal Dipartimento.

Dettagli sull'Organizzazione di Ateneo per l'AQ sono presenti nelle pagine del Presidio Qualità:

https://www.unifi.it/upload/sub/quality/assicurazione_qualita/15_AQ.pdf



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/05/2024

Il Corso adotta procedure di valutazione della qualità in linea con le procedure previste dalle normative ministeriali e dagli strumenti di valutazione della qualità adottati dall'Ateneo e dalla Scuola di Economia. In particolare, definisce in maniera collegiale obiettivi di miglioramento, strumenti di azione e procedure di verifica. Il Corso adotta al suo interno il sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti gestito dal Servizio di valutazione della didattica di Ateneo; tale sistema può essere integrato con altri strumenti di rilevazione e valutazione elaborati specificamente.

Composizione del Gruppo di Riesame (GR):

- 1) Luca Tiberti, Presidente del CdS
- 2) Stefano Becucci, Docente del CdS
- 3) Mauro Maltagliati, Docente del CdS
- 4) Patrizia Pinelli, Docente del CdS
- 5) Lorenzo Paoli, Rappresentante del mondo del lavoro
- 6) Caterina Battaglia - Rappresentante degli Studenti
- 7) Dora Froeba - Rappresentante degli Studenti
- 8) Elisa Trisciani - Rappresentante degli Studenti

La composizione del Gruppo di Riesame (precedentemente GAV) nel Consiglio di CdS del 12/01/2022 e Comitato della Didattica del 14/03/2022. Il Gruppo di Riesame gestisce l'AQ del CdS operando come segue:

- verifica periodica dell'avanzamento delle azioni correttive stabilite nell'ambito del Riesame;
- aggiornamento dei quadri SUA secondo le scadenze definite;
- monitoraggio continuo dei dati relativi alle carriere degli studenti, la produttività, la valutazione della didattica. Il Gruppo di Riesame si mantiene costantemente in contatto tramite mail e/o attraverso periodici incontri.



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

14/05/2024

La qualità del CdS è gestita dal Presidente e dal gruppo di Riesame, con il costante coinvolgimento di tutte le parti interessate e nell'ottica del miglioramento continuo.

Eventuali problematiche emerse e ipotesi di risoluzione vengono discusse in sede di gruppo di Riesame, di Comitato della Didattica e di Consiglio di Corso di Laurea.

Attività pianificate già eseguite:

Aprile 2020 Riunione del Gruppo di Riesame in vista dell'audit da parte del Nucleo di valutazione di Ateneo.

Maggio 2020 audit con Nucleo di valutazione dell'Università di Firenze. Si riporta una breve sintesi di alcuni punti principali rilevati nell'esito: il CdS è caratterizzato da un'ampia multidisciplinarietà e da un'offerta formativa variegata che lo distingue rispetto a CdS della stessa classe anche in un contesto nazionale. Si rileva che nonostante il carattere professionalizzante del corso, molti studenti decidono di proseguire gli studi in un percorso magistrale.

Novembre 2020 Riunione del Gruppo di Riesame e redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Dicembre 2020 - Marzo 2021 revisione Ordinamento e Regolamento del CdS

Marzo 2021 Aggiornamento delle pagine 'Mobilità internazionale' del sito web del CdS

Marzo 2021 Aggiornamento quadri SUA

Novembre 2021 Riunione del Gruppo di Riesame e redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Aprile 2022 Aggiornamento quadri SUA

Ottobre 2022 Riunione del Gruppo di Riesame e valutazione ingresso nel mondo del lavoro laureati SECI

Novembre 2022 Riunione del Gruppo di Riesame e redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Marzo 2023 Riunione del Gruppo di Riesame per l'analisi dei questionari sulla didattica

Aprile 2023 Aggiornamento quadri SUA

Aprile 2024 Aggiornamento quadri SUA



QUADRO D4

Riesame annuale

26/06/2020

L'attività di Riesame del sistema di Assicurazione della Qualità è condotta a diversi livelli.

A livello di Ateneo il contributo è fornito prevalentemente dal Presidio della Qualità il quale, nel ruolo di struttura operativa,

svolge funzioni

di accompagnamento, supporto, attuazione delle politiche di AQ di Ateneo e dei relativi obiettivi per la didattica, la ricerca e la terza missione.

Gli esiti dell'attività di monitoraggio sviluppata dal Presidio costituiscono l'input per l'individuazione delle aree di miglioramento e del processo

di revisione. In logica di sistema, il riesame viene poi svolto dal CdS ogni anno. Nell'ambito di tale attività rientra l'analisi critica degli indicatori

presenti nelle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA). In tal senso l'attività di riesame si concretizza, annualmente, con un sintetico commento fatto dal CdS sugli indicatori al fine di individuare e proporre azioni di miglioramento su criticità eventualmente emerse.

Come da indicazione ANVUR, non è più prevista la redazione formale di un Rapporto di Riesame Annuale ma, in sostituzione, una relazione di commento

agli indicatori delle SMA con scadenza 31 dicembre di ogni anno.

Ad integrazione di questa attività potrà essere previsto un Riesame più approfondito (Riesame ciclico), da effettuarsi con scadenza periodica, massimo quinquennale, che riguarda ulteriori aspetti, rispetto a quanto previsto dalle SMA, tra cui analisi relative ai principali mutamenti del CdS nel corso degli ultimi anni, valutazione sull'esperienza dello studente (attività e i servizi agli studenti, percorso formativo e valutazione della didattica, gestione dell'internazionalizzazione, ecc.), le risorse del CdS (infrastrutturale e di personale), il monitoraggio e la valutazione. Il Riesame ciclico, quando previsto, si concretizza con un Rapporto (Rapporto di Riesame Ciclico) che integra comunque la relazione di commento alle SMA.

Sia il Rapporto di Riesame

Ciclico che la relazione di commento alle SMA sono portati all'approvazione del Consiglio di CdS.



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FIRENZE
Nome del corso in italiano	Sviluppo Sostenibile, Cooperazione e Gestione dei Conflitti
Nome del corso in inglese	SUSTAINABLE DEVELOPMENT, COOPERATION AND CONFLICT MANAGEMENT
Classe	L-37 - Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.seci-gc.unifi.it
Tasse	http://www.unifi.it/vp-6385-manifesto-degli-studi.html Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

▶

Docenti di altre Università

🌐

▶

Referenti e Strutture

🌐

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TIBERTI Luca
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di laurea
Struttura didattica di riferimento	Scienze per l'Economia e per l'Impresa (DISEI) (Dipartimento Legge 240)
Altri dipartimenti	Scienze Politiche e Sociali (DSPS) Statistica, Informatica e Applicazioni 'G.Parenti' (DISIA) Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)

▶

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BLLNCL60R15E340T	BELLANCA	Nicolo'	SECS-P/06	13/A4	PA	1	
2.	BGGMRA68S15D612K	BIGGERI	Mario	SECS-P/06	13/A4	PO	1	
3.	BLTNTN64T19B354M	BULTRINI	Antonio	IUS/13	12/E1	PA	1	
4.	DNIFNC55D02I046U	DINI	Francesco	M-GGR/02	11/B1	PO	1	
5.	MGALRA75P66A390D	MAGI	Laura	IUS/13	12/E1	PA	1	
6.	MLTMRA66R10D612O	MALTAGLIATI	Mauro	SECS-	13/D2	PA	1	

				S/03			
7.	PNLPRZ68P52D612Y	PINELLI	Patrizia	SECS-P/13	13/B5	PA	1
8.	RMNDNT60A17G942W	ROMANO	Donato	AGR/01	07/A1	PO	1
9.	TBRLCU79S06A225C	TIBERTI	Luca	SECS-P/02	13/A2	PA	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Sviluppo Sostenibile, Cooperazione e Gestione dei Conflitti

► Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
BATTAGLIA	CATERINA MATILDE	caterina.battaglia@stud.unifi.it	
GIALLOMBARDO	MARCO	marco.giallombardo@edu.unifi.it	
FROEBA	DORA	dora.froebe@stud.unifi.it	
TRISCIANI	ELISA	elisa.trisciani@stud.unifi.it	

► Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Battaglia	Caterina Matilde
Becucci	Stefano
Froebe	Dora
Maltagliati	Mauro
Paoli	Lorenzo
Pinelli	Patrizia
Tiberti	Luca
Trisciani	Elisa

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
BORSACCHI	LEONARDO	leonardo.borsacchi@unifi.it	Docente non di ruolo
SCOTTO	Giovanni		Docente di ruolo
STEFANI	Gianluca		Docente di ruolo

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: - FIRENZE	
Data di inizio dell'attività didattica	16/09/2024
Studenti previsti	96

Eventuali Curriculum

ECONOMIA DELLO SVILUPPO	B243^F014^048017
ECONOMIA CIRCOLARE E COESIONE SOCIALE	B243^F015^048017
INCLUSIONE SOCIALE, CONFLITTI E PACE	B243^F016^048017

**Sede di riferimento DOCENTI**

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
MAGI	Laura	MGALRA75P66A390D	
BELLANCA	Nicolo'	BLLNCL60R15E340T	
ROMANO	Donato	RMNDNT60A17G942W	
MALTAGLIATI	Mauro	MLTMRA66R10D612O	
TIBERTI	Luca	TBRLCU79S06A225C	
PINELLI	Patrizia	PNLPRZ68P52D612Y	
BULTRINI	Antonio	BLTNTN64T19B354M	
BIGGERI	Mario	BGGMRA68S15D612K	
DINI	Francesco	DNIFNC55D02I046U	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
BORSACCHI	LEONARDO	
SCOTTO	Giovanni	
STEFANI	Gianluca	



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	B243^GEN^048017
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento



Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	19/03/2021
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/03/2021
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/06/2011 - 22/11/2011
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

E' l'accorpamento di Sviluppo economico e cooperazione internazionale, e di Operatori di pace, ex 509. Ora interfacciatore tra Scienze della Formazione, Medicina e Chirurgia, Scienze politiche, ed Economia, responsabile della presentazione. Il progetto ha due curricula, con più ampio coinvolgimento rispettivamente di Economia, e delle altre tre facoltà. La documentazione dimostra la possibilità di rispetto del vincolo di 60 CFU comuni ai curricula prima della differenziazione. La denominazione del CdS non è sintetica: riflette l'assetto inter-facoltà e dei curricula, con una denominazione di classe pure articolata. Il ventaglio di SSD e di range dei CFU degli ambiti è molto ampio, ed è fatto risalire ai due curricula, e all'assetto inter-facoltà. Carattere collegato è un numero ampio di SSD nella lista degli affini integrativi, peraltro divisi in sottogruppi, e una lista numerosa di SSD base e caratterizzanti ripetuti nella stessa lista. Nel regolamento dovranno essere considerati le modalità dell'orientamento in entrata e in uscita, e i contenuti degli insegnamenti e delle prove di accertamento, per un miglioramento degli standard di progressione della carriera degli studenti, del gradimento degli studenti, e della realizzazione degli obiettivi formativi specifici. Nel RAD i risultati di apprendimento sono ben specificati I vincoli quantitativi

e qualitativi sulla docenza possono essere rispettati. Le strutture didattiche a disposizione del CdS sono buone.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

E' l'accorpamento di Sviluppo economico e cooperazione internazionale, e di Operatori di pace, ex 509. Ora interfacoltà tra Scienze della Formazione, Medicina e Chirurgia, Scienze politiche, ed Economia, responsabile della presentazione. Il progetto ha due curricula, con più ampio coinvolgimento rispettivamente di Economia, e delle altre tre facoltà. La documentazione dimostra la possibilità di rispetto del vincolo di 60 CFU comuni ai curricula prima della differenziazione. La denominazione del CdS non è sintetica: riflette l'assetto inter-facoltà e dei curricula, con una denominazione di classe pure articolata. Il ventaglio di SSD e di range dei CFU degli ambiti è molto ampio, ed è fatto risalire ai due curricula, e all'assetto inter-facoltà. Carattere collegato è un numero ampio di SSD nella lista degli affini integrativi, peraltro divisi in sottogruppi, e una lista numerosa di SSD base e caratterizzanti ripetuti nella stessa lista. Nel regolamento dovranno essere considerati le modalità dell'orientamento in entrata e in uscita, e i contenuti degli insegnamenti e delle prove di accertamento, per un miglioramento degli standard di progressione della carriera degli studenti, del gradimento degli studenti, e della realizzazione degli obiettivi formativi specifici. Nel RAD i risultati di apprendimento sono ben specificati. I vincoli quantitativi e qualitativi sulla docenza possono essere rispettati. Le strutture didattiche a disposizione del CdS sono buone.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RaD





Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	102401693	AGRICULTURE IN ECONOMIC DEVELOPMENT <i>semestrale</i>	AGR/01	Docente di riferimento Donato ROMANO CV <i>Professore Ordinario</i>	AGR/01	48
2	2024	102405077	ANTROPOLOGIA DELLO SVILUPPO <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Francesco ZANOTELLI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-DEA/01	48
3	2023	102402496	DIRITTO INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/13	Deborah RUSSO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/13	48
4	2022	102401701	DIRITTO INTERNAZIONALE E SFIDE GLOBALI <i>semestrale</i>	IUS/13	Docente di riferimento Laura MAGI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/13	48
5	2023	102402498	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO <i>semestrale</i>	IUS/21	Renato IBRIDO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/21	24
6	2023	102402498	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO <i>semestrale</i>	IUS/21	Silvia SASSI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/21	24
7	2022	102401718	ECONOMIA DELLO SVILUPPO E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Docente di riferimento Mario BIGGERI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/06	48
8	2024	102405078	ECONOMIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Docente di riferimento Nicolo' BELLANCA CV <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/06	48
9	2024	102405078	ECONOMIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Stefano CLO' CV <i>Professore</i>	SECS-P/02	24

Associato (L.
240/10)

10	2024	102405079	ECONOMIA POLITICA <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Matteo BISANTI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SECS- P/02	24
11	2024	102405079	ECONOMIA POLITICA <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Leonardo BONCINELLI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS- P/02	72
12	2022	102401704	ECONOMIA SOCIALE E POLITICHE DI COESIONE <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Docente di riferimento Nicolo' BELLANCA CV <i>Professore Associato confermato</i>	SECS- P/06	48
13	2023	102402492	ELEMENTI DI MATEMATICA PER L'ECONOMIA <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Michele GORI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS- S/06	48
14	2022	102401702	Economia circolare e sviluppo umano sostenibile <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Docente di riferimento Mario BIGGERI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS- P/06	32
15	2022	102401702	Economia circolare e sviluppo umano sostenibile <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Leonardo BORSACCHI CV		16
16	2023	102402499	FONTI E METODI PER L'ANALISI DEI DATI ECONOMICI E SOCIALI <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Docente di riferimento Mauro MALTAGLIATI CV <i>Professore Associato confermato</i>	SECS- S/03	48
17	2023	102402499	FONTI E METODI PER L'ANALISI DEI DATI ECONOMICI E SOCIALI <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Alessandro MAGRINI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS- S/03	48
18	2024	102405080	GEOGRAFIA ECONOMICO- POLITICA DI RISORSE, AMBIENTE E SVILUPPO <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Docente di riferimento Francesco DINI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M- GGR/02	72
19	2024	102405080	GEOGRAFIA ECONOMICO- POLITICA DI RISORSE,	M-GGR/02	Lucia FERRONE CV <i>Ricercatore a</i>	M- GGR/02	24

AMBIENTE E SVILUPPO semestrale					t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)		
20	2022	102401713	HUMAN RIGHTS AND ARMED CONFLICTS semestrale	IUS/13	Docente di riferimento Antonio BULTRINI CV Professore Associato confermato	IUS/13	48
21	2022	102401719	LABORATORIO DI ANALISI E PIANIFICAZIONI DELLE OPERAZIONI DI PACE semestrale	SPS/04	Serena LISI CV		48
22	2022	102401720	LABORATORIO DI FINANZA ETICA E MICROCREDITO PER LO SVILUPPO semestrale	SECS-S/03	Ugo BIGGERI CV		48
23	2024	102405081	LABORATORIO DI MATEMATICA PER LE APPLICAZIONI ECONOMICHE E STATISTICHE semestrale	SECS-S/06	Michele GORI CV Professore Associato (L. 240/10)	SECS-S/06	24
24	2022	102401721	LABORATORIO DI TECNICHE DELLA MEDIAZIONE CIVILE E DELLA DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA semestrale	SPS/08	Giovanni SCOTTO CV Professore Associato confermato	SPS/08	48
25	2022	102401722	LABORATORIO GIS E ANALISI TERRITORIALE PER LA SOSTENIBILITA' semestrale	M-GGR/02	Patrizia ROMEI CV Professore Associato confermato	M-GGR/02	48
26	2023	102402504	LABORATORIO TECNOLOGIA, ENERGIA E RISORSE semestrale	SECS-P/13	Pamela VIGNOLINI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	SECS-P/13	48
27	2023	102402505	LINGUA FRANCESE semestrale	L-LIN/04	Anne Sophie VANDAMME CV		24
28	2023	102404963	LINGUA INGLESE annuale	L-LIN/12	Ilona Victoria CZIRAKY CV		48
29	2023	102405076	LINGUA INGLESE annuale	L-LIN/12	Emilio FOXELL CV		48
30	2023	102402507	LINGUA SPAGNOLA semestrale	L-LIN/07	Jacopo Aldighiero CAUCCI VON SAUCKEN CV Ricercatore confermato	L-LIN/07	24
31	2024	102405073	MANAGEMENT OF HUMANITARIAN EMERGENCIES semestrale	SPS/04	Jessica DI SALVATORE CV Professore Associato confermato	SPS/04	48

32	2022	102401724	Metodi per la gestione e la valutazione dei progetti di sviluppo <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Alessandro COCCHI CV		24
33	2022	102401724	Metodi per la gestione e la valutazione dei progetti di sviluppo <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Lorenzo PAOLI CV		24
34	2022	102401714	PEDAGOGIA SOCIALE ED EDUCAZIONE ALLA PACE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Silvia GUETTA CV Professore Associato confermato	M-PED/01	48
35	2023	102402509	POLITICA ECONOMICA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Docente di riferimento Luca TIBERTI CV Professore Associato (L. 240/10)	SECS-P/02	72
36	2022	102401716	RICERCA ETNOGRAFICA E ANTROPOLOGIA DELLA VIOLENZA <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Augusto CACOPARDO CV		48
37	2024	102405083	SCIENZA POLITICA <i>semestrale</i>	SPS/04	Enrico BORGHETTO CV Professore Associato (L. 240/10)	SPS/04	48
38	2023	102402510	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI <i>semestrale</i>	IUS/02	Elena URSO CV Professore Associato (L. 240/10)	IUS/02	48
39	2022	102401717	SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI <i>semestrale</i>	SPS/07	Stefano BECUCCI CV Professore Associato (L. 240/10)	SPS/07	48
40	2024	102405084	SOCIOLOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	SPS/07	Stefano BECUCCI CV Professore Associato (L. 240/10)	SPS/07	48
41	2022	102401697	SOSTENIBILITA' DELLE FILIERE PRODUTTIVE <i>semestrale</i>	SECS-P/13	Docente di riferimento Patrizia PINELLI CV Professore Associato (L. 240/10)	SECS-P/13	24
42	2022	102401697	SOSTENIBILITA' DELLE FILIERE PRODUTTIVE <i>semestrale</i>	SECS-P/13	Leonardo BORSACCHI CV		24
43	2024	102405085	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI <i>semestrale</i>	SPS/06	Alberto TONINI CV Professore Associato confermato	SPS/06	48

44	2022	102401698	SVILUPPO RURALE SOSTENIBILE <i>semestrale</i>	AGR/01	Giovanni BELLETTI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/01	24
45	2022	102401698	SVILUPPO RURALE SOSTENIBILE <i>semestrale</i>	AGR/01	Benedetto ROCCHI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/01	24
						ore totali	1848

	coorte	CUIN	insegnamento mutuato	settori insegnamento	docente	corso da cui mutua l'insegnamento
46	2022	102400860	ECONOMIA E SVILUPPO DEI SISTEMI PRODUTTIVI	SECS-P/06	Marco BELLANDI <i>Professore Ordinario</i>	Economia e commercio (L-33)
47	2024	102404927	MATEMATICA PER LE APPLICAZIONI ECONOMICHE I	SECS-S/06	Domenico MENICUCCI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	Economia e commercio (L-33)
48	2023	102402627	METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI	SPS/07	Erika CELLINI <i>Ricercatore confermato</i>	Scienze Politiche (L-36)
49	2024	102405074	MOD. I - DESIGN AND EVALUATION OF BEHAVIOURAL POLICIES (modulo di DESIGN AND EVALUATION OF BEHAVIOURAL POLICIES)	SECS-P/03	Chiara RAPALLINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	Economia Sostenibile per le Sfide Sociali (L-18)
50	2023	102402858	PIANI E PROGETTI PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	ICAR/20	Elena TARSI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	Pianificazione e progettazione per la sostenibilità urbana e territoriale (LM-48)
51	2023	102405075	RELAZIONI INTERNAZIONALI	SPS/04	Luciano BOZZO <i>Professore Associato confermato</i>	Scienze Politiche (L-36)
52	2022	102400633	TECNICA E ANALISI DEI BILANCI	SECS-P/07	FEDERICO VERRUCCHI	Scienze dei Servizi giuridici (L-14)

**Curriculum: ECONOMIA DELLO SVILUPPO**

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
istituzioni di economia e politica economica	SECS-P/02 Politica economica	21	21	18 - 36
	↳ <i>ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/06 Economia applicata			
	↳ <i>ECONOMIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
discipline storico- antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	12	12	12 - 24
	↳ <i>ANTROPOLOGIA DELLO SVILUPPO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali			
	↳ <i>STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
discipline giuridico- politiche	IUS/02 Diritto privato comparato	18	12	12 - 24
	↳ <i>SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (2 anno) - 6 CFU</i>			
	IUS/21 Diritto pubblico comparato			
	↳ <i>DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (2 anno) - 6 CFU</i>			
discipline	SPS/04 Scienza politica	6	6	6 - 6
	↳ <i>SCIENZA POLITICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

linguistiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>LINGUA INGLESE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			51	48 - 90

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
cooperazione e sviluppo	SECS-P/02 Politica economica ↳ <i>POLITICA ECONOMICA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	21	21	15 - 30
	↳ <i>INTERNATIONAL ECONOMICS (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	SECS-P/06 Economia applicata ↳ <i>DEVELOPMENT ECONOMICS AND INTERNATIONAL COOPERATION (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
geografia e organizzazione del territorio	M-GGR/02 Geografia economico-politica ↳ <i>GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA DI RISORSE, AMBIENTE E SVILUPPO (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 18
sociologia e sistemi sociali e politici	SPS/07 Sociologia generale ↳ <i>SOCIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	12	12 - 24
	↳ <i>METODI DI RICERCA PER LE SCIENZE SOCIALI (2 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI (2 anno) - 6 CFU</i>			
discipline antropologiche	SECS-S/03 Statistica economica ↳ <i>FONTI E METODI PER L'ANALISI DEI DATI ECONOMICI E SOCIALI (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>	18	18	12 - 24
	SECS-S/04 Demografia ↳ <i>DEMOGRAPHY (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)		
Totale attività caratterizzanti	63	51 - 96

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/01 Economia ed estimo rurale	48	24	18 - 36 min 18
	↳ AGRICULTURE IN ECONOMIC DEVELOPMENT (3 anno) - 6 CFU - obbl			
	↳ SUSTAINABLE RURAL DEVELOPMENT (3 anno) - 6 CFU			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
	↳ PUBLIC ECONOMICS AND POLICIES (3 anno) - 6 CFU - obbl			
	SECS-P/06 Economia applicata			
	↳ METHODS OF MANAGEMENT AND EVALUATION OF DEVELOPMENT PROJECTS (3 anno) - 6 CFU			
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
	↳ ELEMENTI DI MATEMATICA PER L'ECONOMIA (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	SPS/04 Scienza politica			
	↳ MANAGEMENT OF HUMANITARIAN EMERGENCIES (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ MANAGEMENT OF HUMANITARIAN EMERGENCIES (3 anno) - 6 CFU			
	↳ MANAGEMENT OF HUMANITARIAN EMERGENCIES (3 anno) - 6 CFU			
Totale attività Affini			24	18 - 36

Altre attività	CFU	CFU
----------------	-----	-----

			Rad
A scelta dello studente		18	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	3 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	18	6 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42	21 - 57

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *ECONOMIA DELLO SVILUPPO*:

180

138 - 279

Curriculum: ECONOMIA CIRCOLARE E COESIONE SOCIALE

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
istituzioni di economia e politica economica	SECS-P/02 Politica economica	27	27	18 - 36
	↳ <i>ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/06 Economia applicata			
	↳ <i>ECONOMIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>METODI DI RICERCA PER L'ECONOMIA APPLICATA (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
discipline storico-antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	12	12	12 - 24

	↳ <i>ANTROPOLOGIA DELLO SVILUPPO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> SPS/06 Storia delle relazioni internazionali ↳ <i>STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
discipline giuridico-politiche	IUS/02 Diritto privato comparato ↳ <i>SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (2 anno) - 6 CFU</i> IUS/21 Diritto pubblico comparato ↳ <i>DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (2 anno) - 6 CFU</i> SPS/04 Scienza politica ↳ <i>SCIENZA POLITICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	12	12 - 24
discipline linguistiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>LINGUA INGLESE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			57	48 - 90

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
cooperazione e sviluppo	IUS/14 Diritto dell'unione europea	33	27	15 - 30
	↳ <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	SECS-P/02 Politica economica			
	↳ <i>POLITICA ECONOMICA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	SECS-P/06 Economia applicata			

	↳ <i>Economia circolare e sviluppo umano sostenibile (3 anno) - 6 CFU - obbl</i> ↳ <i>ECONOMIA E SVILUPPO DEI SISTEMI PRODUTTIVI (3 anno) - 6 CFU</i> ↳ <i>ECONOMIA SOCIALE E POLITICHE DI COESIONE (3 anno) - 6 CFU</i>			
geografia e organizzazione del territorio	M-GGR/02 Geografia economico-politica ↳ <i>GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA DI RISORSE, AMBIENTE E SVILUPPO (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 18
sociologia e sistemi sociali e politici	SPS/07 Sociologia generale ↳ <i>SOCIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>METODI DI RICERCA PER LE SCIENZE SOCIALI (2 anno) - 6 CFU</i> ↳ <i>SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI (2 anno) - 6 CFU</i>	18	12	12 - 24
discipline antropologiche	SECS-S/03 Statistica economica ↳ <i>FONTI E METODI PER L'ANALISI DEI DATI ECONOMICI E SOCIALI (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>	12	12	12 - 24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			63	51 - 96

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/01 Economia ed estimo rurale ↳ <i>SUSTAINABLE RURAL DEVELOPMENT (3 anno) - 6 CFU</i>	30	18	18 - 36 min 18
	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica ↳ <i>PIANI E PROGETTI PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (3 anno) - 6 CFU</i>			
	SECS-P/06 Economia applicata <i>METHODS OF MANAGEMENT AND EVALUATION OF</i>			

↳ <i>DEVELOPMENT PROJECTS (3 anno) - 6 CFU</i>			
SECS-P/13 Scienze merceologiche			
↳ <i>SOSTENIBILITA' DELLE FILIERE PRODUTTIVE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
↳ <i>ELEMENTI DI MATEMATICA PER L'ECONOMIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Totale attività Affini	18	18 - 36	

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	3 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	18	6 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42	21 - 57

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *ECONOMIA CIRCOLARE E COESIONE SOCIALE*:

180 138 - 279

Curriculum: INCLUSIONE SOCIALE, CONFLITTI E PACE

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
istituzioni di economia e politica economica	SECS-P/02 Politica economica	21	21	18 - 36
	↳ ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	SECS-P/06 Economia applicata			
	↳ ECONOMIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
discipline storico-antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	18	18	12 - 24
	↳ ANTROPOLOGIA DELLO SVILUPPO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali			
	↳ STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
discipline giuridico-politiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	18	12	12 - 24
	↳ SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI, TEORIA DEL CONFLITTO E DELLA MEDIAZIONE (3 anno) - 6 CFU - obbl			
	IUS/02 Diritto privato comparato			
	↳ SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (2 anno) - 6 CFU			
discipline linguistiche	IUS/21 Diritto pubblico comparato	6	6	6 - 6
	↳ DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (2 anno) - 6 CFU			
	SPS/04 Scienza politica			
	↳ SCIENZA POLITICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
discipline linguistiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	6	6	6 - 6
	↳ LINGUA INGLESE (2 anno) - 6 CFU - obbl			

Totale attività di Base

57

48 -
90

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
cooperazione e sviluppo	IUS/13 Diritto internazionale	27	21	15 - 30
	↳ DIRITTO INTERNAZIONALE (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	↳ DIRITTO INTERNAZIONALE E SFIDE GLOBALI (3 anno) - 6 CFU			
	SECS-P/02 Politica economica			
	↳ POLITICA ECONOMICA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE (2 anno) - 9 CFU - obbl			
	SECS-P/06 Economia applicata			
	↳ DEVELOPMENT ECONOMICS AND INTERNATIONAL COOPERATION (3 anno) - 6 CFU			
geografia e organizzazione del territorio	M-GGR/02 Geografia economico-politica	12	12	12 - 18
	↳ GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA DI RISORSE, AMBIENTE E SVILUPPO (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
sociologia e sistemi sociali e politici	SPS/04 Scienza politica	30	18	12 - 24
	↳ POLITICA COMPARATA (3 anno) - 6 CFU			
	↳ RELAZIONI INTERNAZIONALI (3 anno) - 6 CFU			
	SPS/07 Sociologia generale			
	↳ SOCIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ METODI DI RICERCA PER LE SCIENZE SOCIALI (2 anno) - 6 CFU			
discipline antropologiche	↳ SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI (2 anno) - 6 CFU	12	12	12 - 24
	SECS-S/03 Statistica economica			

	 FONTI E METODI PER L'ANALISI DEI DATI ECONOMICI E SOCIALI (2 anno) - 12 CFU - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			63	51 - 96

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/13 Diritto internazionale	54	18	18 - 36 min 18
	 HUMAN RIGHTS AND ARMED CONFLICTS (3 anno) - 6 CFU			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	 RICERCA ETNOGRAFICA E ANTROPOLOGIA DELLA VIOLENZA (3 anno) - 6 CFU			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	 PEDAGOGIA SOCIALE ED EDUCAZIONE ALLA PACE (3 anno) - 6 CFU			
	SECS-P/06 Economia applicata			
	 ECONOMIA SOCIALE E POLITICHE DI COESIONE (3 anno) - 6 CFU			
	SECS-S/04 Demografia			
	 DEMOGRAPHY (3 anno) - 6 CFU			
	SECS-S/05 Statistica sociale			
	 STATISTICA SOCIALE (3 anno) - 6 CFU - obbl			
	SPS/04 Scienza politica			
	 MANAGEMENT OF HUMANITARIAN EMERGENCIES (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	 MANAGEMENT OF HUMANITARIAN EMERGENCIES (3 anno) - 6 CFU			
	 MANAGEMENT OF HUMANITARIAN EMERGENCIES (3 anno) - 6 CFU			

Totale attività Affini	18	18 - 36
-------------------------------	-----------	----------------

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	3 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	18	6 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42	21 - 57

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *INCLUSIONE SOCIALE, CONFLITTI E PACE*:

180

138 - 279



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{ad}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
istituzioni di economia e politica economica	SECS-P/01 Economia politica			
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
	SECS-P/06 Economia applicata	18	36	12
	SECS-S/01 Statistica			
discipline storico-antropologiche	L-OR/10 Storia dei paesi islamici			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	M-STO/02 Storia moderna			
	M-STO/03 Storia dell'Europa orientale			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	SECS-P/12 Storia economica			
	SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe	12	24	12
	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa			
	SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia			
discipline giuridico-politiche	IUS/01 Diritto privato			
	IUS/02 Diritto privato comparato			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	IUS/21 Diritto pubblico comparato			
	SPS/02 Storia delle dottrine politiche	12	24	12
	SPS/04 Scienza politica			

discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese	6	6	6
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		-		
Totale Attività di Base			48 - 90	

▶

Attività caratterizzanti
R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
cooperazione e sviluppo	IUS/13 Diritto internazionale			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	SECS-P/01 Economia politica			
	SECS-P/02 Politica economica	15	30	12
	SECS-P/06 Economia applicata			
geografia e organizzazione del territorio	INF/01 Informatica			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	M-GGR/01 Geografia	12	18	12
	M-GGR/02 Geografia economico-politica			
	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio			
sociologia e sistemi sociali e politici	SPS/04 Scienza politica	12	24	
	SPS/07 Sociologia generale			12
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro			
	SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici			
	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale			

discipline antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	M-PSI/05 Psicologia sociale			
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			
	SECS-S/03 Statistica economica	12	24	12
	SECS-S/04 Demografia			
	SECS-S/05 Statistica sociale			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:

-

Totale Attività Caratterizzanti

51 - 96

► Attività affini R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	36	18
Totale Attività Affini			
			18 - 36

► Altre attività R^aD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
---------------------	------------	------------

A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		21 - 57	

►

Riepilogo CFU
RaD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	138 - 279

►

Comunicazioni dell'ateneo al CUN
RaD

►

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
RaD



Note relative alle attività di base

RaD

Alcuni insegnamenti potranno essere parzialmente o integralmente erogati in lingua inglese.



Note relative alle altre attività

RaD

La competenza linguistica viene assicurata attraverso il sostenimento obbligatorio di almeno un esame nelle attività di base.

Le conoscenze informatiche di base sono indicate, sia a livello di Ordinamento che di Regolamento, come requisito necessario per l'accesso al Corso di Laurea.



Note relative alle attività caratterizzanti

RaD

Alcuni insegnamenti potranno essere parzialmente o interamente erogati in lingua inglese.